

CONTENUTO

ATTI DELL'ASSEMBLEA

46.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola a indirizzo professionale di Pola	66
47.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico del Ginnasio di Pola	66
48.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola	66
49.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov di Pola	67
50.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola	67
51.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato della Casa dello studente di Pola	68
52.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'attività alberghiera e il commercio di Pola	68
53.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di arte applicata e design di Pola	68
54.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola industriale-artigiana di Pola	69
55.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola	69
56.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media di Pinguente	69
57.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola economica di Pola	70
58.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić	70
59.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico del Ginnasio e della Scuola a indirizzo professionale Juraj Dobrila di Pisino	71
60.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Vladimir Gortan di Buie	71
61.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico dell' Istituto professionale di Buie	71
62.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore «Leonardo da Vinci» di Buie	72
63.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale „Eugen Kumičić“ di Rovigno	72
64.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Zvane Črnja di Rovigno	73
65.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Mate Blažina di Albona	73
66.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno	73
67.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Mate Balota di Parenzo	74
68.	DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana	74
69.	DELIBERA sull'assegnazione della Medaglia della Regione istriana	75
70.	DELIBERA sulla cessazione della tutela del monumento botanico di natura «Pini a Labinci»	75
71.	DELIBERA sull'accertamento delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana	76
72.	DELIBERA sulla proroga del Contratto sull'appalto del diritto di caccia	99
73.	MODIFICHE E AGGIUNTE allo Statuto della Regione istriana	102
74.	DELIBERA sulle modifiche e aggiunte alla Delibera sui compensi ai membri dell'Assemblea regionale della Regione istriana	104
75.	DELIBERA sulla cessazione di mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana	105
76.	DECRETO sulla verifica di mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana	105
77.	CONCLUSIONE sull'adesione della Regione istriana alla comunità dei soci dell'Associazione croata delle città di olive e olio di oliva extra vergine	105

ATTI DELLA GIUNTA

12.	DELIBERA sulle modifiche e aggiunte al piano d'acquisto della Regione istriana nel anno del preventivo 2006	106
13.	CONCLUSIONE sull'approvazione della modifica al nome dell'investitore nel permesso	106

ATTI DELL'ASSEMBLEA**46**

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola a indirizzo professionale di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola a indirizzo professionale di Pola composto di:

- Linea Brkljača
- Mirela Lalović
- Petko Radulović
- Asminka Lučev
- Jasminka Antić
- Karlo Soldatić
- Mario Juričić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/29
No. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

47

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01

e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico del Ginnasio di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico del Ginnasio di Pola composto di:

- Tanja Carić
- Tatjana Glavaš - Maras
- Dejan Pavlinović
- Vesna Kovačević - Fras
- Franko Čerin
- Božo Duras
- Donald de Gravisi

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/28
No. protocollo : 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

48

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola composto di:

- Aleksandra Blagonić
- Marija Crljenica - Veneruzzo
- Tatjana Maras
- Sonja Pilepić
- Korina Marković
- Elena Gattoni
- Tatjana Samardžić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/27

No. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

49

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić - Ronjgov di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić - Ronjgov di Pola composto di:

- Vlada Može
- Dražen Maretić
- Višnja Župančić - Ruba
- Majda Nežić
- Marin Antunović
- Paola Velicco Batel

- Mirjana Veljović

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/26

No. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

50

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola composto di:

- Annamaria Lizzul
- Debora Radolović
- Loredana Slacki
- Walter Stemberger
- Rosa Tucci Brigolin
- Sergio Stupar
- Diego Buttignoni

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/25
 No. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2
 Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f. to Anton Peruško

51

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato della Casa dello studente di Pola

1 Viene nominato il Comitato della Casa dello studente di Pola composto di:

- Ivan Kovčalijs
- Marija Kostelić
- Željko Bužleta
- Darko Vidmar
- Dubravka Rajić
- Bernard Zenzerović
- Martina Toncetti

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/24
 No. di protocollo: 2163/1-01/4-06-2
 Pazin, 27. ožujka 2006.

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f. to Anton Peruško

52

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare

numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'attività alberghiera e il commercio di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'attività alberghiera e il commercio di Pola composto di:

- Jasna Lazić
- Jasna Ivković
- Sandra Nakić - Pavlić
- Jasna Krizmanić
- Damir Demirović
- Saša Bubonjić
- Milenko Modrušan

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Klasa: 013-02/06-01/23
 Urbroj: 2163/1-01/4-06-2
 Pazin, 27. ožujka 2006.

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f. to Anton Peruško

53

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di arte applicata e design di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di arte applicata e design di Pola composto di:

- Denis Sardoz
- Suzana Mofardin Mejak
- Anamarija Maružin Bokan
- Darko Đurski
- Biserka Kuhta
- Vera Kos Paliska
- Klara Udovičić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/22
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

54

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92, 26/93, 27/93, 50/95, 59/01, 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana („Bollettino ufficiale della Regione istriana“ n. 06/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola industriale-artigiana di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola industriale-artigiana di Pola composto di:

- Ivica Rogulj
- Milvana Stanković
- Petar Gavrić
- Valter Delbianco

- Draženko Buršić
- Viktor Lazarić
- Ardemio Zimolo

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/20
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

55

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92, 26/93, 27/93, 50/95, 59/01, 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola composto di:

- Gordan Vitas
- Dalibor Paus
- Đenifer Micoli
- Denis Peruško
- Hatidža Kugić
- Vladimir Kadum
- Željko Košara

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/21

No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

56

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media di Pinguente

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media di Pinguente composto di:

- Nebojša Knežević
- Marija Pavletić
- Marko Ljubešić
- Denis Jakac
- Franko Krbavčić
- Hilda Sirotić Labinjan
- Ivan Klarić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/18
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola economica di Pola

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola economica di Pola composto di:

- Magda Ivančić
- Igor Prenz
- Tatjana Gužvić
- Jasminka Barbančić
- Dušanka Tadić
- Klaudio Paljar
- Silva Poropat

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/19
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

58

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić di Parenzo

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić di Parenzo composto di:

- Tatjana Gulić
- Edi Herak
- Vojko Mikluš
- Ivan Jukić
- Maritta - Hanelore Radovčić
- Sanja Oplanić
- Sandra Čakić - Kuhar

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/17
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

59

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico del Ginnasio e della Scuola a indirizzo professionale Juraj Dobrila di Pisino

1 Viene nominato il Comitato scolastico del Ginnasio e della Scuola a indirizzo professionale Juraj Dobrila di Pisino composto di:

- Srđan Prica
- Ferdo Milanović
- Tatjana Močibob
- Ivan Hrvatin

- Jasna Trdoslavić - Rusac
- Boris Demark
- Vlasta Medančić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/15
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

60

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Vladimir Gortan di Buie

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media Vladimir Gortan di Buie composto di:

- Neda Hinić
- Jasna Jušić
- Valentino Štingl
- Jesenka Pavliček Selar
- Verica Ivaštanin
- Nada Franković
- Vladimir Torbica

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/14
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

61

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico dell'Istituto professionale di Buie

1 Viene nominato il Comitato scolastico dell'Istituto professionale di Buie composto di:

- Nataša Košuta
- Vinko Krička
- Josip Žunta
- Mirjana Kukovec
- Vladimir Kodilja
- Eva Vrtovec
- Lorella Limoncin Toth

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/13
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

62

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore "Leonardo da Vinci" di Buie

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola Media Superiore "Leonardo da Vinci" di Buie composto di:

- Mirella Barušić
- Gaetano Benčić
- Irena Penko
- Katja Bonin
- Eliana Barbo - Corenica
- Floriana Bassanesse Radin
- Lionella Pauzin Acquavita

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm: 013-02/06-01/12
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

63

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione

istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale "Eugen Kumičić" di Rovigno

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale "Eugen Kumičić" di Rovigno composto di:

- Aldo Krelja
- Anton Čehić
- Mr.sc. Dolores Petrinić
- Carmen Krančić
- Dragan Radojević
- Vlado Cvitić
- Eufemia Papić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/16
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

64

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Zvane Črnja di Rovigno

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media Zvane Črnja di Rovigno composto di:

- Željko Balog
- Doris Grbac

- Jelena Bulian
- Orjana Čačić Momčilović
- Dorijano Šverko
- Ester Popović
- Barbara Matošović - Talajić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/10
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

65

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Mate Blažina di Albona

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media Mate Blažina di Albona composto di:

- Željko Brenčić
- Orijana Tenčić
- Đani Žufić
- Ester Stemberger
- Klara Švraka
- Suzana Mušković
- Marijan Belušić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/11
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

66

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media Superiore Italiana di Rovigno composto di:

- Viviana Benussi
- Maria Sciolis
- Antonio Polo
- Denis Sošić
- Natalia Martinčić
- Gianclaudio Pellizzer
- Gianluca Malusa

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/09
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente

f. to Anton Peruško

67

Ai sensi dell'articolo 50 comma 1 della Legge sull'istruzione pubblica media (Gazzetta popolare numeri 19/92 , 26/93 , 27/93 , 50/95 , 59/01 , 114/01 e 81/05) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 06/03-testo emendato, 10/04 e13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media Mate Balota di Parenzo

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media Mate Balota di Parenzo composto di:

- Nada Baksa
- Marina Čanić
- Damir Skok
- Elio Pilat
- Senka Knežević
- Marino Sedmak
- Gracijano Prekalj

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1, vengono nominati per il periodo di quattro anni e possono venir nominati nuovamente. Il mandato dei membri inizia con il giorno della costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/16
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

68

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana numero 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05) e degli

articoli 3 e 11 della Delibera sui riconoscimenti della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana numero 1/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la seguente

DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana

1 Lo stemma della Regione istriana viene assegnato al prof. **NELLO MILOTTI**.

2 Il prof. Nello Milotti è un ragguardevole compositore, pedagogo e dirigente. Essendosi laureato all'Accademia musicale a Lubiana, ha lavorato come professore presso il Ginnasio italiano e la Scuola musicale media superiore "Ivan Matetić Ronjgov" a Pola, nonché come professore presso la Facoltà di pedagogia a Fiume - Sezione insegnanti a Pola. Più di cinquant'anni è stato maestro dei cori dilettanti "Lino Mariani" e "Matko Brajša Rašan" a Pola e del coro "Roženice" a Pisino con i quali ha avuto successo in paese e all'estero.

Si è provato in tutti i generi di musica, da musica leggera, strumentale, vocale, a musica scenica. La sua ispirazione creativa continua è la musica popolare istriana, croata e italiana. È vincitore di tanti premi e riconoscimenti domestici e internazionali.

2 Lo stemma della Regione istriana verrà assegnato dal Presidente della Giunta della Regione istriana Ivan Jakovčić, nella seduta solenne dell'Assemblea regionale della Regione istriana in occasione della Giornata dello Statuto istriano.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 017-01/06-01/01
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana numero 1/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la seguente

DELIBERA sull'assegnazione della Medaglia della Regione istriana

1 La medaglia della Regione istriana viene assegnata alla dott. **NELA SRŠEN**.

1 La dott. Nela Sršen è una ragguardevole dottoressa della Clinica universitaria a Padova. Dopo la scuola media superiore a Spalato, si è iscritta alla Facoltà di medicina a Padova. Conseguita la specializzazione a New York, diventa il più giovane membro della squadra per il trapianto di fegato della Clinica universitaria a Padova. In luglio 2004, su raccomandazione del Presidente della Repubblica di Croazia, Stjepan Mesić, è stata proclamata console onorario della Repubblica di Croazia nella Regione Veneto.

Fin dall'inizio della sua attività la dott. Nela Sršen si è impegnata a affermare i valori universali quali solidarietà, umanità, tolleranza tra le nazioni, tra le entità, tolleranza interconfessionale. Grazie alla grande perseveranza e devozione della dott. Sršen, sono state salvate le vite di moltissimi cittadini della Repubblica di Croazia, tra i quali anche di cittadini della Regione istriana.

2 La medaglia della Regione istriana verrà assegnata dal Presidente della Giunta della Regione istriana Ivan Jakovčić, nella seduta solenne dell'Assemblea regionale della Regione istriana in occasione della Giornata dello Statuto istriano.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 017-01/06-01/02
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 17 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

Ai sensi dell'articolo 25 comma 1 della Legge sulla tutela della natura (GP 70/05), previa approvazione del Ministero della cultura (Sigla amm.: 612-07/05-26/01 N. di protocollo: 532-08-02-1/6-05-4) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana - testo emendato 6/03, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

DELIBERA sulla cessazione della tutela del monumento botanico di natura „Pini a Labinci“

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera cessa la tutela del monumento botanico di natura "pini a Labinci", proclamato quale tutelato in categoria di monumento botanico di natura per mezzo di Decreto numero Up/I 25-1970 dell'11 5 1970 dell'Ente repubblicano per la tutela della natura, iscritto nel Registro dei valori naturali tutelati sotto n. 289.

Articolo 2

In base alla motivazione degli esperti (Sigla amm.: 024-02/05-01/2 N. di protocollo: 003/2005) è stato notato che il monumento di natura ha perso le caratteristiche per le quali era stato proclamato quale valore naturale tutelato. La motivazione in merito alla perdita delle caratteristiche di monumento botanico di natura, è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera viene inviata al Ministero della cultura entro 15 giorni dall'emanazione.

Articolo 4

La presente Delibera viene inviata al tribunale competente per la cancellazione nei libri fondiari.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 612-07/06-01/01
No. protocollo: 2163/1-01/4-06-2
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f. to Anton Peruško

71

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della Legge sulla caccia ("Gazzetta popolare" numero 140/2005), dell'articolo 35 comma 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare", n.: 33/01, 129/05), dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" numero 6/03 - testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nel procedimento di accertamento delle riserve di caccia comuni, su proposta della Commissione degli esperti, previa approvazione del Ministero dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'economia idrica (Sigla amm.: 323-01/06-01/132, N. di protocollo: 525-13-06-02) nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

DELIBERA sull'accertamento delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera sul territorio della Regione istriana vengono accertate le seguenti riserve di caccia comuni aperte:

1 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/101 - "BUJE"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova allo sbocco del ruscello Argila sulla Dragonja. Il confine poi segue il ruscello contro corrente lungo la valle fino al fosso ripido e qui gira verso sud-ovest ripidamente in ascesa lungo Rebar fino all'altura a ovest da Cingarella e scende sulla strada asfaltata 350 m a ovest dalla pietraia "Kremenje". Dalla strada il confine va verso sud, taglia la strada per Kremenje e si estende parallelamente con la strada Kremenje - Buje circa 250 m di distanza fino alla strada verso Vuki. Qui gira verso sinistra per la strada verso Buje, traversa la strada, va per la strada verso sud-est, 150 metri a sud dal trigonometro 242 taglia la strada Bibali-Krug, prosegue per la strada in stessa direzione fino alla strada Bibali-Marušići e va per questa strada verso Marušići fino all'incrocio delle strade (sopra Voli) a piè di Punte, Krug, 305. Qui gira per la strada verso sud, taglia il tracciato dell'elettrodotto (passa per Košutić) e esce sulla strada Ražmani - Triban (trigonometro 267), poi va verso sud, taglia il tracciato dell'elettrodotto e attraverso la quota Čuket (289) arriva a Radanići. Da Radanići va per la strada fino alla strada regionale Ponte Porton-Buje. Il confine prosegue per la strada attraverso Krasica e vicino a Baredine fino alla fine della strada, da qui verso ovest (lungo la riseva di caccia statale "Donja Mirna") fino al fosso tra Tisarica e Zmeraga. Per il

fosso e poi per la strada va intorno a Grobice dalla parte est e nord, va verso nord-ovest, per la strada arriva alla strada Bracanija - Brtonigla. Prosegue per la strada verso Brtonigla fino all'incrocio per Buje, per la strada verso Buje aggirando Kršin, lascia la strada e a piè di Kršin attraversa la valle per la strada verso Kalondrija, poi per la strada (a piè del monte) va verso Kršete e in direzione ovest sulla strada Brtonigla - Kršete, per la strada a Kršete, per la strada fino Materada e poi per il tracciato dell'acquedotto fino a Kanede, ossia il fiume Dragonja e per il fiume Dragonja al punto iniziale allo sbocco del ruscello Argila.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5172 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, folaga, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	150 capi
cinghiale	15 capi
lepre	200 capi
fagiano	180 becchi

2 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/102 - "UMAG"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova allo sbocco di Dragonja, va contro corrente fino a Kanede - fosso 550 m a ovest dal posto d'attingimento dell'acqua Gabrieli. Per fosso il confine va verso il tracciato dell'acquedotto, per il tracciato dell'acquedotto gira verso sud fino alla strada locale Kršete - Materada, prosegue per la strada Materada-Kršete-Buroli e da Buroli continua per la strada, va per la strada attraverso il trigonometro 74,2 fino a Lukoni, passa per Lukoni, va per la strada verso Radini, attraverso l'area di Celiga per la strada vecchia, poi per il pendio sud del fosso avanti verso ovest per il confine del bosco fino al promontorio Malin e per la costa marittima al punto iniziale allo sbocco di Dragonja.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 8502 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, folaga, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	350 capi
cinghiale	8 capi
lepre	340 capi
fagiano	650 becchi

3 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/103 - "NOVIGRAD"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul promontorio Malin. Da qui il confine va per il confine del bosco e per il pendio sud del fosso, per la strada vecchia (attraverso l'area di Kanal), a sud da Škavnice gira per strada verso sud-ovest fino alla quota 43,8 (Celige). Dalla quota 43,8 il confine prosegue per la strada verso Štroligarija, da Štroligarija per la strada sulla quota 27,4 (incrocio della strada per Fiorini), per la strada verso est fino all'incrocio della strada a sud-ovest dal villaggio di Babići, gira verso sud-est per la strada fino alla strada Novigrad - Buje e per questa strada a sud-ovest fino alla quota 59,0. Dalla quota 59,0 va per la strada verso est, a sud da Katunar gira verso sud-est fino alla strada Novigrad-Bužinija-Brtonigla, per questa strada a sud-ovest fino alla costa del mare vicino all'albergo Laguna e per la costa del mare fino al punto iniziale sul promontorio Malin.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 1958 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: cinghiale, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia

europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
lepre	200 capi
fagiano	150 becchi

4 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/104 - "BRTONIGLA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Nova Vas sul confine della riserva di caccia statale "Donja Mirna". Da qui il confine va verso sud-ovest per la strada a Bužinija, 180 metri dalla quota 93,2 gira per la strada verso sud-ovest e ovest e arriva sulla strada Bužinija - Nova Vas sulla quota 59,0, gira per la strada verso nord-est e dopo 400 m gira verso nord-ovest per la strada attraverso Kavaljeri fino alla strada sotto il villaggio di Babići, va per la strada verso ovest fino alla quota 27,4, gira verso nord per la strada verso Štroligarija e prosegue verso nord e nord-ovest fino alla quota 43,8 nell'area di Celiga. Poi il confine va per la strada vecchia attraverso l'area di Celiga al villaggio Radini, poi per la strada a Lukoni, da Lukoni per la strada vecchia verso nord-est attraverso la quota 74,2 a Buroli, per la strada a Kršeti, da Kršeti per la strada verso sud, a sud dal trigonometro 118,9 gira verso est per la strada verso Kalandrija fino all'incrocio, gira verso sud per la strada fino alla strada che va intorno a Kršin (trigonometro 126), va per la strada verso Brtonigla fino all'incrocio per Bracanija, va verso Bracanija per girare verso sud-est, passa vicino Marčar (trigonometro 169), va intorno a Grobice dalla parte est e arriva all'incrocio delle strade Nova Vas - Baredine - Grobice nel fosso sotto la cima Tisovica (trigonometro 165) poi prosegue per la strada vecchia verso sud-ovest fino al punto iniziale a Nova Vas.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 1983 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
- altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	8 capi
lepre	180 capi
fagiano	140 becchi

5 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/105 - "GROŽNJAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Livade - Ponte-Porton presso Barolini, (trigonometro 9,8) all'incrocio per il villaggio di Pavletiči. Poi il confine prosegue per la strada Livade - Ponte-Porton verso ovest 600 metri fino al canale, gira verso sinistra e va per il canale fino al canale del fiume Mirna, prosegue fino all'incrocio con la strada Buzet - Ponte-Porton (lago), gira a destra e va per la strada fino a Ponte-Porton, prosegue per la strada (lungo il confine della riserva di caccia statale "Donja Mirna"), accanto a Grožnjan, Jarpetar, Lorencini e dall'incrocio per Sv. Ivan, ossia Lozari circa 800 m per la strada verso Krasica fino al posto dove fino alla strada scende la strada da Radanići. Per questa strada il confine va verso nord fino a Radanići e attraverso Čuketi (quota 289) per la roccia, taglia il tracciato dell'elettrodotto, va verso nord, taglia la strada regionale Grožnjan - Triban presso la quota 267, dalla quota 267 va verso nord, attraverso il tracciato dell'elettrodotto fino all'incrocio delle strade sotto la cima Krug 305, per la strada verso nord-est per Marušiči e sul trigonometro 262 esce sulla strada vicino alla pietraia, passa per Marušiči e Bazuje, 200 metri a est dal giro per la pietraia gira a nord-est e per il ruscello di Bazuje in ascesa viene al ponte sul punto di trigonometro 259. Da qui prosegue per la strada verso nord-est attraverso Vrnjak e per la strada attraverso Kalić (trigon. 404) lungo Dugo brdo attraverso Dvorin al villaggio Dugo Brdo e per la strada sulla strada Kučibreg-Hrvoji vicino a Puzeral, e poi fino al confine con la Repubblica di Slovenia. Poi il confine prosegue per questo confine fino al trigonometro 331. Qui gira verso sud-ovest per il sentiero sulla roccia, poi per il sentiero verso sud-ovest nel fosso del ruscello Šterna tra Galošov e Zelenac, vicino a Rovinj, attraversa la strada locale Čepić - Šterna, passa vicino a Rakar, per la strada gira verso sud-ovest, passa la strada regionale Šterna - Lucija 300 m da Peršiči verso Lucija e prosegue verso sud-ovest, attraverso Radije e Polje arriva sulla strada locale tra Sv. Ivan e Makovci per proseguire per la strada verso sud 350 m poi in ascesa verso sud-est per il fosso fino al pantano davanti all'elettrodotto, poi attraverso Vižintini Vrhi per la strada verso Rucaji (Kaligarići). Da Rucaji scende verso sud, lungo

Kaldini, attraversa il ruscello e il tracciato della vecchia ferrovia, va verso il punto iniziale a Pavletiči.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5938 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: cervo, capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torruiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

cervo	12 capi
capriuolo	150 capi
cinghiale	15 capi
lepre	200 capi
fagiano	200 becchi

6 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/106 - "MOMJAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova vicino al villaggio di Hrvoji, 90 m dalla stazione di trasformatori elettrici al confine con la Repubblica di Slovenia. Da qui il confine prosegue per la strada 600 m fino a Puzeral, poi gira per la strada verso Dugo brdo e dopo 450 m si separa dalla strada verso ovest lungo Dugo brdo sopra Podiža, va verso sud-ovest a Kalići (quota 404) e a Vrnjak. Da qui va per la strada verso Marušići fino al ponte sul ruscello Bazuji, poi con la corrente per il ruscello fino alla strada d'asfalto Šterna - Marušići. Da qui il confine prosegue per la strada attraverso Marušići verso Kava, accanto alla pietraia presso la quota 262 continua verso sud-ovest fino all'incrocio delle strade sotto la cima Krug (305). Da qui il confine va per la strada verso ovest circa 900 m, poi verso nord-ovest per la strada attraverso i campi fino alla stazione di trasformatori elettrici. Qui taglia la strada Bibali - Krug, continua verso nord-ovest, passa sotto la cima di Krug dalla parte nord e arriva sulla strada Buje - Momjan. Prosegue per il sentiero verso Vuki e dopo 200 metri gira verso nord-est vicino alle quote 216 e 186, arriva alla strada Kremenje-Kaštel, la taglia a sud-ovest dalla quota

182, va verso nord-est attraverso la quota 182 e scende lungo Rebar nell'alveo del ruscello Argile, poi per il ruscello fino allo sbocco nella Dragonja e per il fiume Dragonja e il confine con la Repubblica di Slovenia, arriva al punto iniziale vicino al villaggio di Hrvoji.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 3459 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torruiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	12 capi
lepre	180 capi
fagiano	140 becchi

7 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/107 - "OPRTALJ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova 230 m a sud dal trigonometro 331 vicino il ruscello finale Malinska dove il ruscello entra in Repubblica di Croazia. Poi il confine va verso est per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia fino a Dugo Brdo, a ovest dall'abitato di Hrib. Poi il confine scende ripidamente verso sud-est fino a Juratov potok, va per il ruscello fino allo sbocco nella Bračane e per Bračane fino allo sbocco nel fiume Mirna e per il fiume Mirna (alveo nuovo) con la corrente fino all'incrocio con la strada Tašići - Bartolići (Gradinje - argine di Butoniga), gira a destra, va per la strada fino all'incrocio con il vecchio corso del fiume Mirna, gira a sinistra, va per il vecchio corso del fiume Mirna verso ovest fino all'incrocio con il canale e il taglio che collega il lago e la strada Novigrad - Buzet, gira a destra, va per il canale fino alla strada Livade - Ponte-Porton 600 metri prima di Barolini, all'incrocio per il villaggio di Pavletiči gira a sinistra e per la strada verso nord attraverso la vecchia ferrovia fino alla strada Buri - Pavletiči e per questa strada nel villaggio di Pavletiči. Da qui va verso nord attraverso la valle poi in ascesa tra il villaggio di Stopari e Kaldini per la strada a Pucaje (Kaligarići) e attraverso Vižintini Vrhi a nord fino al

pantano. Da qui il confine va verso nord-ovest per il fosso e per la strada verso l'incrocio delle strade che porta a Sv. Ivan e Makovci. Da qui il confine va verso nord attraverso Polje e Radija, taglia la strada Šterna-Peršiči vicino alla strada per Rakari e prosegue per la strada a Rakari, poi per la strada fino alla strada locale Čepić - Šterna e prosegue per la strada verso nord vicino al ruscello a destra da Stara Šterna e poi avanti per la strada al punto iniziale presso il trigonometro 331.

Posti di segnalazione dei confini:

Il confine della riserva di caccia si segnala con tabelle informative sui posti visibili e sulle strade pubbliche conformemente alla prescrizione della base di economia venatoria.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 6457 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: cervo, capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
- b) altre specie di selvaggina: tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torruiuolo, germano reale, cornacchia grigia, ghiandaia
- c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

cervo	15 capi
capriuolo	200 capi
cinghiale	24 capi
lepre	200 capi
fagiano	220 becchi

8 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/108 - "MIRNA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova allo sbocco del fiume Bračane nel fiume Mirna. Da qui il confine va lungo Bračane contro corrente fino a Juradov potok, va lungo Juradov potok verso nord, 400 metri a sud da Jurat gira verso nord-ovest fino all'abitato di Hrib, poi per la strada verso nord-ovest fino a Dugo Brdo al confine con la Repubblica di Slovenia. Poi il confine va

lungo il confine tra la Repubblica di Coazia e la Repubblica di Slovenia e per la strada fino a Počekaj. Da Počekaj va per la linea ferroviaria verso est fino a Strana od Svete Marije, gira verso sud avanti per la strada fino a Brgad (quota 274), poi avanti verso sud-est attraverso la quota 240 fino alla curva sulla strada presso Mohorove Njive, va per la strada per Čiritež, gira verso sud e attraverso Glistonija, a est da Veli Kuk dalla forte curva va a picco fino al fiume Mirna, per Mirna fino a Kotli e li aggira dalla parte ovest, gira verso sud fino al pantano Čankiči, per il ruscello accanto a Kramenjica arriva sulla strada Krušvari-Račički Breg e arriva alla quota 327 - Vedunova mejica. Da Vedunova mejica il confine prosegue per la strada verso sud-ovest, attraverso l'area di Buršiči, fino al villaggio di Mesariči, da Mesariči per la strada fino a Jurada, poi per strada verso sud-ovest fino al trigonometro 132 (Juradovo brdo), poi per la costa del lago Butoniga fino all'alveo di Butoniga, avanti verso nord-ovest per il vecchi alveo di Butoniga, passa a nord da Korenika, prosegue verso Grbelin, arriva al ponte a nord-est da Grbelin, va per la strada fino all'incrocio per Bulaž, gira verso nord-ovest e arriva al fiume Mirna, per il fiume Mirna (alveo nuovo) contro corrente arriva al punto iniziale allo sbocco di Bračane.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia tipo pianure e monti, nella parte nord della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 11 164 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
- b) altre specie di selvaggina: cervo, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia
- c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	200 capi
cinghiale	16 capi
lepre	550 capi
fagiano	600 becchi

9 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/109 - "ČIČARIJA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Počekaji - Brest, 300 metri a sud dall'incrociatore per Rakitovec. Da qui il confine va per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia fino al confine tra la Regione istriana e la Regione litorale-montanara a nord dalla Grabrova glava, prosegue verso Grabrova glava (883) e per questo confine fino alla quota 1076 (Suhi kuk). Dalla quota 1076 va alla quota 1049, va fino a Boljunski Dol, attraversa la quota 918, gira verso sud-ovest e va fino al punto 400 metri a nord-ovest da Maljerovi Dvori, attraversa l'area di Kras (quota 665) e prosegue verso nord-ovest attraverso le quote 764 e 754 (Sokolić), poi prosegue verso la quota Obešenik (720) (sopra l'area di Brus), gira verso ovest sulla strada per Lupoglav, per la strada sulla grande curva, avanti verso nord-ovest verso Stražica (trigonometro 708), sul trigonometro 714 (Škrbina) e lungo la quota 536 attraverso Kosmej i Srednji Vrh sulla quota 701. Dalla quota 701 attraverso Medvejica e la quota 627 verso nord-ovest sulla quota 582, poi per la strada a sud da Osuje (trigonometro 604) fino al posto nell'area di Strana od Svete Marije, prosegue per la ferrovia fino a Počekaji, da Počekaji per la strada fino al punto iniziale sulla strada Počekaji - Brest presso l'incrocio per Rakitovec.

Posti di segnalazione dei confini:

Il confine della riserva di caccia si segnala con tabelle informative sui posti visibili e sulle strade pubbliche conformemente alla prescrizione della base di economia venatoria.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte nord della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 14 454 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: orso bruno, cervo, cinghiale, capriuolo, lepre
- b) altre specie di selvaggina: camoscio, tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, grivna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia
- c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: lupo

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

orso bruno	5 capi
cervo	80 capi
capriuolo	250 capi
cinghiale	80 capi

lepre 230 capi

10 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/110 - "ROČ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso il pantano Čankiči, da qui va verso nord, aggira dalla parte ovest il villaggio di Kotli, va per il fiume Mirna fino a 250 metri sotto il trigonometro 114, gira verso nord-est a picco fino alla grande curva prima della pietraia sulla strada per Glistonija, per la strada attraverso Glistonija sulla strada per Čiritež. Da qui avanti per la strada fino all'incrocio, poi per la strada verso ovest fino all'incrocio presso Mohorove njive, poi verso nord-ovest sulla quota 240, fino a Brgrad (quota 274). Da qui avanti per la strada attraverso la quota 311 fino alla ferrovia Buzet - Pula nell'area di Strana od Sv. Marije, avanti verso nord-est per la strada a sud da Osuja (trigonometro 604) sulla quota 582, da qui avanti verso sud-est attraverso la quota 627 per l'area di Medvejica sulla quota 701. Da qui avanti verso sud-est attraverso Srednji Vrh e Kosmej lungo la quota 536 sul trigonometro 714 (Škrbina) e avanti verso sud-est attraverso Stražica (trigonometro 708) sulla grande curva per Lupoglav, per la strada verso sud lungo la quota 573, poi verso ovest e sud-ovest fino all'area di Beli Grad (quota 560) poi avanti verso sud-est fino al trigonometro 505. Qui impetuosamente gira verso sud-ovest, attraversa la strada Lupoglav - Ročko Polje 300 metri a sud-ovest fino alla quota 406, va avanti verso sud-ovest fino alla strada Buraj-Kras, per la strada attraverso il villaggio di Buraj, per la strada verso il villaggio di Mrzliči fino all'incrocio dove gira verso sud e prosegue per la strada verso sud e sud-ovest lungo il trigonometro 399 attraverso la quota 372 avanti verso ovest, passa a nord da Travji - Breg e arriva a Poljanica. Da Poljanica va verso nord-ovest a Trovir (quota 345), da qui all'incrocio delle strade presso Zapasjak (quota 276) e pre la strada attraverso Sv. Todor e il villaggio di Duričiči fino a Devnice (trigonometro 361) e attraverso Veštino e Muno brdo al punto iniziale presso il pantano Čankiči.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia tipo pianure e monti, nella parte nord della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4981 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
- b) altre specie di selvaggina: cervo, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia

europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	140 capi
cinghiale	12 capi
lepre	250 capi
fagiano	350 becchi

11 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/111 - "LABIN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Plomin Luka, il confine va per la costa del mare fino alla baia Vodišnica, poi per il fosso fino a Pribeli poi per la strada fino all'incrocio Drenje, gira verso destra per la strada fino al fosso dietro Kosi. Poi prosegue per il fosso fino a Mecakonova kapelica e per la strada accanto a "Krušvič", per la strada vicino a Goli Vrh (538), attraverso Mikaljini, per la strada attraverso la quota 418 a Prodol (Teštići), per la strada vecchia verso la casa Golaš (V.Vlačić), per la strada a est dalla quota Breg 404, al villaggio di Boškovići, avanti attraverso l'area di Stara guvna, 100 metri a est dalla quota Brestovica (360) sulla strada Labin - Koromačno 600 metri a nord dalla quota 241. Da qui avanti il confine va per la strada fino a Salakovci, poi per la strada attraverso Breg fino a Uzepovac, poi verso nord fino al tracciato dell'acquedotto, gira sul tracciato dell'acquedotto verso nord-ovest fino al posto dove il tracciato dell'acquedotto taglia il canale di scarico, per il canale fino a Raša e da Raša per il fosso fino all'incrocio della strada Rijeka-Pula con la strada Labin-Koromačno. Poi il confine prosegue per la strada Rijeka-Pula fino all'incrocio per Marcilnica, fino a Vinež (edificio dell'ex-clinica ostetrica), per la strada Eržišće-Nedeščina fino a Kršan, avanti attraverso Vozilići per la strada Pula - Rijeka a Plomin, da Plomin per la strada vecchia al punto iniziale a Plomin Luka.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 8949 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, grivna, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia,

colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	140 capi
cinghiale	16 capi
lepre	400 capi
fagiano	350 becchi

12 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/112 - "KOROMAČNO"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova nella baia Vodišnica, poi il confine prosegue per la costa del mare fino alla cinta del posto di allevamento statale della selvaggina "Ubaš" nell'area di Vanjski kraj, per la cinta fino alla costa del mare nella baia Tunarica e per la costa del mare verso nord fino a Kapelica a sud da Trget. Poi il confine prosegue per la strada attraverso Gostinje e Lončar fino al giro per Trget, per la strada verso Labin e 600 metri dalla quota 241 all'incrocio gira verso sud-est, va 100 metri a est da Brestovica (360) attraverso l'area di Stara guvna arriva al villaggio di Boškovići. Poi va per la strada 100 metri a est dalla quota 404 Breg sulla quota 380 e avanti per la strada verso la casa Golaš (V.Vlačić), Prodol (Teštići), per la strada a Mikaljini, verso nord per la strada accanto a Goli Vrh, per la strada vicino a "Krušvič" fino a Mecakonova kapelica, poi per il fosso fino alla strada dietro Kosi, per la strada fino all'incrocio a Drenj per Pribeli, per la strada fino a Pribeli e per il fosso al punto iniziale nella baia Vodišnica.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4840 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, grivna, starna, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	16 capi

lepre 180 capi
fagiano 150 becchi

13 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/113 - "VINEŽ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova all'incrocio delle strade Rijeka - Pula e Labin - Koromačno, da qui va per il fosso fino a Raša, prosegue per il canale di scarico fino al punto dove il tracciato dell'acquedotto taglia il canale, va per il tracciato dell'acquedotto, attraverso Lazi, scende a Letajčica, da qui per il tracciato dell'elettrodotta più distante gira verso nord, attraverso Špeharica e il trigonometro 237 arriva sulla strada che va da Raša verso Topid, per questa strada a Topid, prosegue per la strada fino all'incrocio presso il pantano Kaljužica, poi per la strada attraverso il trigonometro 266 al villaggio M. Turini, per la strada attraverso Velike Turine a Marići. A Marići vicino alla quota 271 gira verso est e per la strada nuova scende nella valle di Raša, traversa la ferrovia, arriva sul fiume Raša, va per il fiume Raša contro corrente fino al fosso Pičanska draga e prosegue contro corrente per il fiume Raša fino al posto dove il fosso Draga taglia il fiume Raša. Da qui va per il fosso e per la strada e esce sulla strada vicino a Kraj Drage, va per la strada verso nord all'incrocio Pilj, svolta per la strada attraverso le quote 274, 282 e arriva all'incrocio per Nedeščina vicino alla quota 272. Da qui va per la strada attraverso Nedeščina all'incrocio vicino all'edificio dell'ex clinica ostetrica Vinež, svolta per la strada per Marcilnica e va per la strada fino al punto iniziale all'incrocio con la strada Labin - Koromačno.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4726 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo 120 capi
cinghiale 8 capi
lepre 350 capi
fagiano 350 becchi

14 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/114 - "KRŠAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Vozilići, da qui prosegue per la strada Vozilići-Kršan, presso Stare Staze gira verso Nedeščina fino alla quota 272 all'incrocio e va verso l'incrocio Pilj sulla strada locale Labin-Šumber. Da qui il confine continua per la strada locale Labin-Šumber fino all'abitato Kraj Drage dove svolta sulla strada e sul fosso Draga, per il fosso e attraverso la valle fino al fiume Raša fino al posto sotto Beljuska, per il fiume Raša al ponte sulla strada Potpićan-Pazin. Dal ponte il confine continua per il canale lungo la ferrovia e attraverso la quota 24,5 arriva a nord da Rakita, gira verso sud-ovest per la strada fino al villaggio di Pavićevci, poi per la strada attraverso Smilovići, vicino a Karlički vrh (224), continua per la strada verso nord fino al fosso e ruscello che va attraverso la quota 71 all'incrocio 300 metri a est da Pečarići, poi avanti verso est per la strada fino a Krbunski potok. Traversa il ruscello e va verso nord-est a Letajski potok vicino al trigonometro 48,5. Poi per Letajski potok 450 metri prima di Pulići gira verso nord-ovest verso il fosso e Štoci e lo aggira dalla parte sud, est e nord e scende tra Štoci e Šereba per il fosso a Letajski potok, lo traversa verso nord-est e vicino a Špelići traversa la strada Belaj-Letaj, prosegue nella stessa direzione fino all'incrocio delle strade sotto il villaggio di Mavrovići. Continua verso sud per la strada fino al trigonometro 75 a Boljunščica, va 350 metri per Boljunščica e svolta verso est traversando la strada Šušnjevic-Katun e arriva alla ferrovia 400 metri a nord dal trigonometro 201. Prosegue per la ferrovia fino al trigonometro 208. Qui svolta per la strada verso sud fino a Šušnjevic, poi va per la strada Tunnel Učka-Vozilići attraverso Čepić, va verso sud all'incrocio con la ferrovia sotto il villaggio di Paliski, continua per la ferrovia verso sud all'incrocio con la strada per Vozilići e per questa strada al punto iniziale a Vozilići.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5703 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
b) altre specie di selvaggina: tasso, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	120 capi
cinghiale	10 capi
lepre	200 capi
fagiano	200 becchi

15 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/115 - "PIĆAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova 60 metri a ovest da Orički brijeg (quota 379), va verso nord, dalla parte est aggira il villaggio di Piletići, attraverso il trigonometro 372, va per la strada verso la strada Žminj-Katarina e la traversa all'incrocio per Pužari, va per la strada Šimunčići-Marfani verso nord, aggira Marfani circa 150 m dalla parte ovest e arriva sulla strada Marfani-Dermi 200 metri anord dal villaggio di Marfani. Poi il confine va verso nord-est, passa 200 metri dalla parte ovest del villaggio di Rimanići, continua per il canale, poi per la strada vecchia a nord-est, traversa la strada Gračišće-Pićan all'incrocio per Kostrčani, continua per la strada verso nord-est per Žlepčari, a Švički potok circa 300 metri a est da Žlepčari, per Švički potok 50 metara con la corrente dalla barriera sulla strada vecchia Floričići-Slavići, poi va per la strada lungo Floričići attraverso l'incrocio e il canale arriva a Veli Breg (210). Poi va per la strada attraverso l'area di Prdovice e arriva a Gologorički potok, per il ruscello 70 metri più a sud dal ponte sotto il villaggio di Poldrugovci, poi per il pendio e per la strada fino alla strada Beloglavski Breg-Sidreti sul valico tra Krbunski potok e Gologorički dol. Continua per il fosso e Krbunski potok e 100 metri dietro il trigonometro 72,2 impetuosamente gira verso nord-est, passa a ovest dal trigonometro 175, poi taglia Gradinski potok e arriva a Runki, prosegue per la strada verso nord 100 metri sotto il trigonometro 350 (Puličke), poi va verso la strada Tajmari-Šerebi-Banovina all'incrocio per Štoci, per il fosso sotto Štoci attraverso il trigonometro 114 arriva a Letajski potok, per il ruscello va al ponte sulla strada Grobnik-Latkovići (48,5), svolta dal ruscello verso sud-ovest e dopo 250 metri arriva sulla strada per Puhari, 500 metri prima di Puhari entra nel fosso e va verso sud-est attraverso il trigonometro 71 e arriva sulla strada Latkovići-Gopci, continua per la strada 50 metri a est da Karlički vrh (224), poi va per la strada attraverso Smilovići e Pavičevci, passa a est dal trigonometro 122 e continua fino al ponte sul Vlaški potok, va per il ruscello nel fiume Raša, per Raša con la corrente fino a Pićanska draga, svolta per Sušički potok attraverso Pićanska draga al trigonometro 278, gira verso sud-ovest all'incrocio

delle strade verso Gorica e per la strada verso Orič, poi avanti verso nord al punto iniziale presso Orički brijeg (379).

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianure e monti, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4961 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	120 capi
cinghiale	8 capi
lepre	400 capi
fagiano	500 becchi

16 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/116 - "TINJAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova 150 metri a sud-ovest da Lokvice all'incrocio delle strade a nord dal villaggio di Kveštići. Il confine prosegue verso est fino alla strada, passa 200 m a nord da Kurbino brdo, attraverso Livačka glava per la strada fino a Livaki, va 500 metri verso est da Livaki, svolta verso sud, va attraverso Bajanovica, Kostanjevica (trigonometro 393,7) verso l'area di Muškovića vrh fino a Groždak, da Groždak avanti per la strada fino a Šuranska lokva, da Šuranska lokva per la strada sulla quota 353 sulla strada Pazin-Poreč. Dalla quota 353 il confine prosegue per la strada a Limska draga fino all'incrocio delle strade a nord-ovest dalla quota 212,2, svolta verso sud e aggira Mali Ježenj dalla parte ovest, continua per la strada attraverso Veliki vrh (trigonometro 381,4), poi per la strada verso sud-ovest fino all'elettrodotto, continua verso sud 250 metri a sud dal trigonometro 188,0 sulla strada Tinjan-Sveti Petar u Šumi, va fino al ruscello Draga. Il confine va avanti per il ruscello Draga, attraverso l'area di Kali, vicino al ponte traversa la strada Kringa-Sv. Petar u Šumi e per il ruscello va attraverso l'area di Jame, va 400 m verso sud fino al punto 500 metri a est dalla quota 197. Gira impetuosamente verso ovest fino alla quota 197,

poi avanti per la strada lungo Borčevica attraverso la quota 295,5, sulla quota 299,1 a sud-est da Radetići, va verso ovest a norda dall'abitato di Fratrija, fino alla strada Draguzeti-Terlevići, per questa strada fino alla quota 246,5, va verso nord sulla strada Zgrablići-Mofardini 700 metri a ovest da Mofardini, avanti 300 metri a est dal villaggio di G. Jakići e verso nord attraverso l'area di Ravnjak, passa 100 metri a est da Rušnjaki (quota 296,5), va verso nord attraverso la quota 270,3, attraverso la quota 290,8 (Pedelinovac) sulla quota 286,0, gira per la strada verso nord-ovest al villaggio di Bratovići, continua verso nord attraverso l'area di Dubokovac e arriva al pantano sulla strada Sv. Ivan-Muntrilj 300 metri a est da Majkusi. Il confine prosegue per la strada 500 metri verso Rajki, gira impetuosamente verso nord, passa accanto a Piričevica, arriva sulla strada presso Perovac, gira impetuosamente per la strada verso est, dopo 400 metri gira impetuosamente verso nord e arriva al punto iniziale presso Lokvice.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5305 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	150 capi
cinghiale	12 capi
lepre	450 capi
fagiano	350 becchi

17 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/117 - "MOTOVUN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla cima Barišće (quota 465), prosegue attraverso Levanjica, attraverso il ruscello Brestovac, attraverso Mužarina (quota 383), la strada Škropeti-Katun e sotto l'area di Straže al trigonometro 401,3 (Martinci), avanti verso sud-ovest, 500 metri da Livaki gira verso ovest e arriva a Livaki. Da Livaki avanti per la strada attraverso Livačka glava, 200 metri a nord da Kurbinovo Brd,

avanti verso ovest attraverso Kopitarsko polje alla quota 322 presso Lokvice a nord dal villaggio di Kveštići. Dalla quota 322 il confine prosegue verso nord sotto Smoličev Brig per la strada sulla quota 315,0 (Badavca), verso nord attraverso l'area di Paljuhi, avanti per la strada verso nord attraverso Kramarka, 250 metri dalla quota 331,0 gira verso nord-ovest 400 metri, gira impetuosamente per la strada verso sud-ovest, passa a norda da Veli Brig (354,90), gira verso nord-ovest, traversa la strada Karojba-Višnjan, va verso nord-ovest tra la quota 310,0 e il villaggio di Brig, dalla parte ovest per la strada aggira Močitada, va per la strada verso nord-est fino al fosso per il quale va verso la sorgente Sabadin e per il ruscello scende fino a Vižinadske vale, avanti per il canale ovest della valle Krvar, attraverso il nuovo corso di Mirna e la strada fino al canale (taglio lago-strada Novigrad-Buzet). Il confine prosegue per il canale fino al vecchio alveo di Mirna, per l'alveo verso est fino alla strada Tašiči-Bartolići (Gradinje-Brana Butoniga), gira a destra per la strada fino all'incrocio con il nuovo alveo di Mirna e per questo alveo va con la corrente circa 650 metri, gira verso sud-est - area di Grbelin, fino al corso d'acqua Butoniga (chiamato anche Crna Mlaka o Supeska), va per questo corso d'acqua, gira verso sud-ovest sul posto 80 metri a est dal taglio, va fino al ruscello, per il ruscello fino a Čufi, da Čufi per la strada attraverso la quota 260 fino all'incrocio della strada per Zamask, gira per la strada per Kaščerga al piè della cima Barišće (465), e va al punto iniziale della cima Barišće.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 6785 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia
 c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	150 capi
cinghiale	14 capi
lepre	480 capi
fagiano	350 becchi

18 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/118 - "PAZIN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Žminj-Pazin sulla quota 378 (presso il pantano Gržečki puć), va per la strada verso ovest, dalla parte sud aggira Maretici, va verso la quota 371 e attraverso la quota 369, va verso sud-ovest a sud dall'abitato di Pamići-Petar, verso ovest arriva sulla strada 200 metri a sud dalla quota 296,3. Il confine prosegue verso ovest attraverso Dražica e arriva al ruscello Draga nell'area di Jame. Poi prosegue verso nord per il ruscello Draga 350 metri prima del trigonometro 188, traversa la strada Kringa-Sv. Petar u Šumi, prosegue verso nord fino all'elettrodotta, poi verso nord-est fino alla quota 381,4 Veliki vrh. Poi per la strada verso nord, aggira Mali Ježenj dalla parte ovest, va fino all'incrocio delle strade a nord-ovest dalla quota 212 e per la strada va da Draga fino alla quota 353 sulla strada Pazin-Poreč. Dalla quota 353 va per la strada fino a Šuranske lokve, poi per la strada fino a Groždak, verso Muškovića vrh, attraverso Kostanjevica (trigonometro 393,7) e Bajanovica fino al punto 500 metri a est da Livaki. Poi prosegue verso nord-est attraverso Martinci (trigonometro 401,3), Straže, attraverso la strada Škropeti-Katun Trviški, Mužarina (383), attraverso il ruscello Brestovac, Levanjice, alla quota 465 Barišće da dove gira verso nord sulla strada Zamask-Kaščerga a ovest da Repčevce. Prosegue per la strada verso Zamask, poi per la strada fino a Čufi, da Čufi per il fosso nella valle di Butoniga, per il vecchio corso di Butoniga fino al lago Butoniga, va per la costa del lago Butoniga, dalla parte sud aggira Podmerišće e va per la strada verso Petrovići, verso sud-est al trigonometro 312. Dal trigonometro 312 va attraverso il villaggio di Podbrdo alla quota 175 a ovest da Pagubice, gira per il ruscello verso sud, va attraverso Japlen brijh alla quota 153 a sud-est da Gabrijelići, gira verso sud e va a est da Brhaj e dalla quota 419 Sveti Lovreč, a est da Krči vva per il canale attraverso la quota 298, traversa la strada Pazin-Cerovlje e la ferrovia e arriva a Pazinski potok. Per Pazinski potok va verso sud-ovest, poi per la strada attraverso la quota 308 va alla quota 388 Gradić. Dalla quota 388 va per la strada a est dalla quota 469 verso sud, passa per la strada dalla parte ovest della quota 457 e tra gli abitati di Miličići e Češiči arriva attraverso l'area di Breščič sulla strada Pazin-Gračišće presso l'abitato di Zabreg, va per la strada verso ovest, gira verso Katun Gračaški e va alla quota 394 presso il villaggio di Jankovići. Dalla quota 394 il confine prosegue per la strada attraverso Lamurovac, trigonometro 413,3, Badavuše, Šimunovice, a est dal trigonometro 446,8 (Čuletov Brijeg) fino alla quota 410 a sud-est da Lindarski Marcani. Dalla quota 410 il confine

prosegue per la strada attraverso l'area di Rijavice verso sud-ovest, a ovest da Jašiči, attraverso Petrov grm, gira verso ovest per la strada fino al villaggio di G. Tankovići, va per la strada attraverso la strada Lindarski Križ-Žminj alla quota 395, poi per la strada verso ovest e arriva al punto iniziale sulla strada Žminj-Pazin sulla quota 378 (presso il pantano Gržečki puć).

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 15 846 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepore, fagiano
- b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia
- c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	400 capi
cinghiale	14 capi
lepore	700 capi
fagiano	800 becchi

19 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/119 - "POREČ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Sabljunera a sud da Debeli rt (Punte Grose), poi il confine continua verso nord per la costa del mare fino alla baia Mramor, gira verso nord-est fino a Tarska Finida, prosegue per la strada verso est a sud dalla quota 115,3 Dračevac, continua verso est a sud dalla quota 169,4, per la strada gira Muklavica dalla parte nord e est, va verso sud fino al fosso sulla strada Kovači-Rogovići, per il fosso gira verso ovest e arriva sulla strada per la quale verso sud esce sulla strada Tar-Labinci, per la strada verso Tar fino alla quota 102,5, avanti verso sud-ovest fino alla quota 106,6 poi verso sud al trigonometro 95,2 a est da Kamenjak, taglia la strada Poreč-Vižinada e va all'incrocio con la strada Višnjana-Nova Vas presso Bokićkina hiža e poi per la strada attraverso Brčići attraverso il villaggio di Dekovići, poi per la strada verso sud-ovest alla

quota 153,7 (Mukanica), e verso sud-ovest attraverso Tri doca e Pajuha fino a Liskovac. Da Liskovac il confine prosegue verso est attraverso la strada Žbandaj-Višnjan fino a Ženodraga, poi per la strada verso est a nord dal monte Punčan fino a Katunsko Brdo (247), continua verso sud-est, taglia la strada Pula-Buje 150 metri a sud dal disvio per Sinožiči, continua nella stessa direzione attraverso Rupenska jama alla quota 290,8 Pedelinovac. Da Pedelinovac gira verso sud per il muro a secco, 300 metri a ovest dal pantano Šprahovica traversa la strada Baderna-Tinjan, va per il muro a secco attraverso la quota 270,3, passa 150 metri a sud dal monte Rušnjak e arriva fino alla strada Jakići Gorinji-Mohori 300 metri a est da Jakići Gorinji e va per la strada verso ovest fino a Jurcani, da Jurcani va per la strada verso sud-ovest, a nord dalle casa a Grivun taglia la strada Pula-Buje, va per la strada a sud-ovest dalla separazione della strada per Medvidiči sulla strada per Žbandaj, va per la strada verso Žbandaj, gira per la strada verso la vecchia pietraia Grižine, e presso Kirmenjačka glava aggira sulla strada per Montizana e va fino a Muntizana. Da Muntizana continua attraverso Dračevac fino a Starići, gira verso sud-ovest, e tra Kamik e Klenovac gira verso nord-ovest, fino alla strada a piè del monte Šanšar, e per il piè del monte esce sulla strada Mugeba-Fuškulin, prosegue per la strada 250 metri verso Mugeba, gira verso sud-ovest, passa per l'orlo ovest del monte Škavnica e arriva al tracciato dell'acquedotto nell'area di Kamp Ladanja, poi per il tracciato dell'acquedotto 50 metri a est da Zbižalka (36,0), prosegue per la strada e attraverso i campi fino al piè del monte Martin, gira per la strada e poi per il campo verso ovest, taglia la strada Poreč-Funtana e attraverso Bučina lokva va verso Goli vrh (21,0) e verso ovest al punto iniziale sulla costa del mare a Sabljunera.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 12 776 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghiro, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	450 capi
cinghiale	15 capi

lepre	650 capi
fagiano	800 becchi

20 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/120 - "BLATNICA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a nord da Muklavica dove si tagliano la strada e il tracciato dell'acquedotto, poi il confine continua verso nord poi nord-est per il tracciato dell'acquedotto attraverso Ronjaki, Stancija Brnobić, quota 131 e arriva sulla strada Brdo - Gradole e per questa strada va fino a Brdo, da qui per la strada a Brijanovica, poi per la strada a Oklen e da qui per la strada sulla strada Žudetiči - Ponte-Porton sul trigonometro 92. Il confine continua per la strada verso Ponte-Porton fino all'incrocio con la nuova strada Ponte-Porton - Buzet dove gira verso Buzet, va per la strada fino all'incrocio con il canale ovest della valle Krvar, va per il canale ovest della valle Krvar fino a Vižinadske Vale, poi va per il fosso verso sud-ovest fino a Veli Most, attraverso Veli Most e la sorgente Sabadin arriva sulla strada a sud da Močitada. Passa per la strada verso sud fino all'incrocio delle strade tra Brig e Močitada, poi continua fino alla strada 150 metri dall'incrocio per Močitada sulla strada Karojba-Višnjan. Continua verso ovest per questa strada attraverso la quota 312 e l'area di Doci, taglia la strada per Brig e continua per la strada fino alla strada Pula-Buje al disvio per Krušari. Prosegue per la strada verso nord fino a Šikinići, poi per la strada verso ovest attraverso la quota 290,3, 300 metri a nord dal villaggio di Baškoti traversa la strada Baškoti-Lašiči, continua verso ovest fino alla vecchia ferrovia, per la ferrovia verso sud-ovest 250 metri a est dal trigonometro 239,6 e va fino al trigonometro 239,6 sulla strada Poreč - Vižinada, poi per la strada verso sud-ovest all'incrocio con la strada Tar - Labinci, all'incrocio gira verso ovest per la strada verso Tar a nord da Štidrika, continua per la strada verso ovest fino a Koruna compresa Kornarija e esce sulla strada Tar-Labinci sulla quota 102,5, va per la strada 250 metri verso est, gira per la strada 700 metri verso nord per poi girare per il fosso verso est, a sud dalla quota 140,0 e arriva sulla strada Rogovići-Kovači, va verso nord 100 metri a ovest dal trigonometro 109,2 dove sece sulla strada per la quale arriva al punto iniziale dove si tagliano la strada e il tracciato dell'acquedotto a nord da Muklavica.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4356 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, ghiandaia
 c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	150 capi
cinghiale	12 capi
lepre	280 capi
fagiano	350 becchi

21 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/121 - "DUBRAVA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova alla quota Pedelinovac (290,8) e va verso ovest attraverso Rupenska jama a sud dal villaggio di Sinožiči, avanti per la strada attraverso la strada Pula-Buje poi attraverso la quota 247,0 (Katunsko brdo), per la strada 250 metri a nord dal monte Punčan e continua per la strada fino a Ženodraga. Poi prosegue per la strada verso ovest attraverso l'area di Štulička, taglia la strada Žbandaj - Višnjan e arriva a Liskovac. Da Liskovac verso nord-ovest attraverso Pajuhi e Tri doca arriva a Mukanice, da Mukanice arriva per la strada fino a Dekovići, poi prosegue per la strada a Brčići attraverso Brdo e da Brčići per la strada arriva sulla strada Višnjan - Nova Vas presso Bokičkina hiža. Continua verso nord-ovest attraverso l'area di Špinovac e arriva sulla strada Poreč - Vižinada 600 metri a nord-est dall'incrocio per Gedići. Prosegue verso nord attraverso il trigonometro 95,2, a est da Kamenjak, avanti nella stessa direzione lungo la quota 106,6 compresa Štidrika fino alla strada Tar - Labinci 350 metri a est dal trigonometro 112,7. Avanti per la strada verso Brnobići fino all'incrocio con la strada Poreč - Vižinada. Dall'incrocio con la strada verso Vižinada fino alla quota 239,6 e da qui verso est fino alla vecchia ferrovia, per la ferrovia verso nord-est 650 metri gira verso est e taglia la strada Baškoti-Lašiči 300 metri a nord da Baškoti. Continua verso est attraverso il trig. 290,3 e arriva sulla strada Pula - Buje presso Šikinići. Avanti per la strada verso sud fino alla quota 302,0, dalla quota 302,0 per la strada verso est, taglia la strada per Brig, prosegue per la strada verso est attraverso il trig. 312 e arriva 150 metri dalla strada Višnjan - Karojba al disvio per Močitada. Gira verso sud-est, traversa la strada, arriva sulla strada e va per la strada 250 metri a nord da Veli brig, poi passa per

la strada verso Kaline, 200 metri prima del pantano Kaline gira per la strada verso sud-est poi sud, per la strada attraverso Kramarke e arriva alla sorgente Badavac, avanti per strada aggirando Smoličev brig, dalla parte est e sud arriva al trig. 322. Poi continua per la strada tra Kveštic e Brčićeva glava, attraverso Perovac, aggira Pajići e Jurići dalla parte est e arriva sulla strada Majkusi-Rajki 700 metri a nord-est da Majkusi. Prosegue per la strada 550 metri verso Majkusi, gira verso sud fino a Bratovići, da Bratovići per la strada e il muro a secco attraverso il trig. 286,0 al punto iniziale Pedelinovac.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 7649 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	250 capi
cinghiale	10 capi
lepre	650 capi
fagiano	700 becchi

22 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/122 - "KONTIJA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso il promontorio Mrtva a Limski kanal e va per la costa del mare verso ovest fino a Sabljunera a sud da Debeli rt (Punta Grose), gira verso est attraverso Goli vrh (21), attraverso Bučina lokva, taglia la strada Funtana-Poreč e prosegue fino al piè del monte Martin dove gira verso sud-est per il campo e per la strada arriva sul tracciato dell'acquesotto 50 metri a nord dal trigonometro 36,0 nell'area di Zbižalka. Poi continua 300 metri per il tracciato dell'acquesotto e arriva al complesso del campeggio Lađanja, gira verso nord-est fino al piè del monte Škavnica e esce sulla strada Mugeba - Fuškulin, va 250 metri verso Fuškulin fino alla strada che gira per Kontija Bečić. Va per questa strada fino al piè del monte Šanšar, lo aggira per la strada dalla parte sud e est e presso

il taglio gira verso est verso il pantano presso Klenovac. Dal pantano presso Klenovac va a Starići, da Starići per la strada attraverso Dračevac a Montižana, da Montižana per la strada verso est fino a Kirmenjačka glava sulla strada per la pietraia Grižine, per questa strada attraverso Grižine, a ovest da Buhičov vrh, per la strada verso Begarska lokva, prosegue per la strada a est da Begi e a ovest da Radmanski vrh arriva sulla strada 500 metri a est da Marasi. Continua verso sud attraverso Kloštarska Glava e Smrikovica fino alla strada Vrsar - Lim, per questa strada va verso Vrsar fino a Flengi, a Flengi gira verso nord per la strada a Jasenovica, da Jasenovica per la strada fino a Fuškulin, lo aggira per la strada dalla parte sud e arriva al complesso del campeggio Ladanja, poi per la strada accanto all'orlo est del campeggio Ladanja arriva a Crlenke attraverso il trigonometro 26,0. Continua per la strada quasi fino a Vrsar, dove il tracciato dell'elettrodotto presso la fabbrica di elettromateriale Neon taglia la strada d'asfalto, poi per il tracciato dell'elettrodotto al punto iniziale presso il promontorio Mrtva.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 2256 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: cinghiale, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
lepre	160 capi
fagiano	250 becchi

23 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/123 - "LOVREČ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul ponte sopra Limski kanal e va per la strada Pula - Buje a nord-ovest fino all'incrocio dove gira verso ovest verso Vrsar fino all'incrocio con Kavadurski put e avanti per la strada a nord attraverso Kloštarska glava arriva sulla strada Gradina-Lovreč 500 metri a est dal villaggio di Marasi, va attraverso la strada verso nord fino al piè del monte ovest Radmanski vrh dove arriva sulla strada per Begarska lokva, per la strada attraverso

Begarska lokva arriva a Gržini, prosegue per la strada attraverso Kirmenjaki e Šušnjići fino alla quota 159,4 presso il disvio per Medvidići, prosegue per la strada verso est fino a Grivun, taglia la strada Lovreč-Baderna, continua nella stessa direzione per la strada a Jurcani. Prosegue verso est, passa 80 metri a nord da Vrhi (274,6) e arriva a Jakići Gorinji. continua ancora 350 metri per la strada nella stessa direzione e impetuosamente gira verso sud e taglia la strada ugualmente distante da Mofardini e Zgrabljici, continua verso sud a ovest da Terleviçi attraverso il trigonometro (246,5) arriva sulla strada Terleviçi-Draguzeti 100 metri a sud dal pantano Čerovača, da dove per la strada verso sud-est e sud-ovest aggira il villaggio di Knapići e arriva sulla strada Barat-Selina. Continua per la strada verso sud-ovest attraverso il trigonometro 212 e l'area di Vlaka arriva al pantano Kočir, continua per la strada e per il fosso al punto iniziale sul ponte sopra Limski kanal.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima tipo pianura, nella parte nord-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 3487ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	120 capi
cinghiale	9 capi
lepre	280 capi
fagiano	300 becchi

24 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/124 - "PULA I"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa del mare tra il molo Rijeka e il molo Istra. Da qui il confine prosegue per la strada fino all'incrocio Kaštanjer (quota 19,4), poi per la strada verso Šišan fino all'incrocio per Ševe, per la strada verso Ševe, in direzione sud-est per le strade vecchie e attraverso vigneti, attraverso le quote 41,8 i 50,0 fino all'incrocio delle strade sulla quota 61,4, gira per la strada verso sud attraverso l'area di Vrčevan fino alla strada Medulin - Ližnjan. Per questa strada va fino a Ližnjan e avanti per la strada (per il confine della riserva di caccia statale

"Budava") alla costa del mare nella baia Kuje e per la costa del mare al punto iniziale tra il molo Rijeka e il molo Istra.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5835ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
lepre	200 capi
fagiano	240 becchi

25 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/125 - "PULA II"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa del mare presso Ribarica al confine della riserva di caccia statale "Budava". Per questo confine va verso nord e nord-ovest fino all'area di Vizače, avanti fino a Glavica presso Valtura e per la strada fino all'incrocio per Pula a nord da Valtura. Poi il confine va per la strada fino all'incrocio per OKZ "Valtura", poi per la strada verso sud attraverso OKZ "Valtura" fino a Katarova Štancija e l'incrocio con la strada Šijana-Šikići, prosegue per questa strada verso sud fino all'incrocio con la strada Pula - Šišan, per questa strada verso Pula fino all'incrocio Kaštanjer (quota 19,4). Poi il confine va per la strada attraverso Pula fino alla costa del mare tra il molo Rijeka e il molo Istra. Per la costa del mare il confine continua verso nord-ovest fino al promontorio Skala a sud da Peroj. Il confine va avanti verso est fino alla strada Peroj-Fažana presso il campeggio Pineta. Poi per la strada a Peroj, da Peroj per la strada fino a Marana. poi per la strada verso sud-est, presso il trig. 59,3 gira verso est, e attraverso i trigonometri 68,1 e 82,2 arriva sulla strada Pula-Vodnjan. Poi avanti verso nord-est attraverso l'area di Karinjan, per la strada passa la strada Galižana-Vodnjan e la ferrovia, e a sud dall'area di Kangrota arriva all'incrocio delle strade, qui gira per la strada verso

nord-est poi est attraverso i trigonometri 160,0 e 153,3 100 metri a sud dal trigonometro 171,4, impetuosamente gira verso sud per la strada attraverso Makarinovica verso Buran fino al trigonometro 152,3, prosegue verso sud e sud-ovest attraverso la quota 135,1 e dopo 400 metri impetuosamente gira per la strada e arriva sulla strada Lobarika-Marčana. Per questa strada va verso Marčana 350 metri e a nord da Valsamova stancija gira verso est fino al trigonometro 155,1, poi avanti per la strada verso il canale Draga attraverso i trigonometri 138,1 e 29 arriva sul canale, per il canale va verso nord-est e dopo 400 metri gira per il fosso verso est sul trigonometro 143,1, poi gira verso sud-est 350 metri attraverso la strada Kavran-Pavićini e prosegue nella stessa direzione per il ruscello e per la strada nel fosso attraverso il trig. 19 fino alla costa del mare a L. Vinjole. Per la riva del mare arriva al punto iniziale presso Ribarica al confine della riserva di caccia statale "Budava".

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 8687 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	150 capi
cinghiale	12 capi
lepre	400 capi
fagiano	500 becchi

26 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/126 - "LIŽNJAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Šišan all'incrocio delle strade Pula-Šišan-Ližnjan e Šišan-Valtura. Il confine prosegue verso sud per il confine della riserva di caccia statale "Budava" (per la strada Ližnjan-Šišan) fino a Ližnjan. Da Ližnjan il confine va avanti per la strada Medulin-Ližnjan fino alla strada a nord dall'area di Kamenice che gira verso nord poi nord-ovest, va

attraverso l'area di Vrčevan, fino all'incrocio delle strade sulla quota 61,4, per la strada attraverso le quote 50,0 e 41,8, attraverso i vigneti e per le vecchie strade carrabili fino alla strada per Ševe, per questa strada fino all'incrocio con la strada Pula-Šišan per la quale va verso nord-ovest fino all'incrocio per Katarova Štancija, avanti per la strada verso nord fino a Katarova Štancija e l'incrocio con la strada Šijana-Šikići, per la strada verso nord attraverso OKZ Valtura fino all'incrocio con la strada Valtura-Pula. Poi il confine prosegue verso nord-est per la strada fino a Valtura e da Valtura verso sud avanti per la strada Valtura-Ušićovi Dvori-Šišan al punto iniziale a Šišan.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud-est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 2846 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	120 capi
cinghiale	8 capi
lepre	150 capi
fagiano	300 becchi

27 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/127 - "MARČANA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pula - Rijeka (quota 187,3). Da qui il confine prosegue verso sud-est fino alla quota 150,6 e per il muro a secco fino alla quota 125,5, avanti per la strada che va dalla parte destra di Mutvoranska Draga verso Marčana e all'incrocio dalla parte ovest di Mutvoran gira sulla strada con la quale arriva al ponte sulla strada Marčana-Križ (trigonometro 81,5). Il confine prosegue per la strada 200 metri poi per la strada verso sud attraverso il trig. 57 arriva a Draga, per il canale continua attraverso Draga fino al trig. 29 nel fosso sotto l'area di Šuplika, va per la strada verso ovest sulla quota 138,1 e attraverso la quota 155,1 arriva sulla strada Pula-Rijeka 350 metri a nord-est da Valsamova stancija. Va per la strada verso Pula 350 metri e 550 metri a nord-ovest dall'incrocio per

G.Radeki gira per la strada verso nord-ovest e 350 metri a sud-ovest dalla quota 135,1 gira verso nord-est, attraversa le quote 135,1 e 152,3 e arriva al trigonometro 171,4. Dal trigonometro 171,4 va verso nord attraverso Galežostina, arriva alla quota 185,5 sulla strada per Pinezići, va verso sud-est per la strada 150 metri, gira per la strada verso nord-est fino alla strada e per la strada passa lungo il pantano Štrpina sulla quota 195,6, poi prosegue per la strada verso nord-ovest, attraversa Marovići, va per la strada verso nord-est, impetuosamente gira per la strada verso sud-est e arriva al trig. 199,6 per proseguire per la strada al punto iniziale sulla strada Rijeka-Pula (quota 187,3).

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte sud-est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 2671 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: cinghiale, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	90 capi
lepre	200 capi
fagiano	300 becchi

28 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/128 - "KRNICA"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa del mare nella baia L. Vinjole. Da qui il confine va verso ovest e nord-ovest per il fosso, passa vicino a Martulini, arriva sulla strada locale Kavran - Pavičini 400 m a sud-ovest dal villaggio e va alla quota 143,1. Il confine prosegue per il fosso fino al canale, avanti verso nord per il canale fino al trig. 57 e esce sulla strada verso il pantano Mandalena, arriva al ponte sulla strada Marčana - Križ. il confine prosegue verso nord per la strada aggirando Mutvoran dalla parte ovest e arriva a Mutvoranska draga, per la strada che va dalla parte sinistra di Mutvoranska Draga arriva al trigonometro 125,5. Da qui va per il muro a secco al trigonometro 150,6 e prosegue per la roccia verso nord-ovest al trigonometro 187,3 sulla strada Pula - Rijeka. Il confine continua per la strada verso ovest al trig. 199,6, gira verso nord-est attraverso il

trigonometro 201,8 e arriva sulla strada Filipana - Prodol vicino al monumento. Da qui va per il viottolo campestre verso nord attraverso il trig. 213,5, aggira Goli Vrh dalla parte ovest e nord e arriva sulla strada Vodnjan - Barban 400 m a sud-ovest dal villaggio di Glavani. Per questa strada va verso nord-est fino all'incrocio per il villaggio di Borinići e attraverso Borinići passa per la strada a sud da Duboka lokva, va per la strada verso Sleme (257,4), lo aggira dalla parte est e va all'incrocio della strada e il tracciato dell'acquedotto, traversa la strada Pula - Rijeka e va per la strada verso Stancija Palijon. Per la strada da StancijaPalijon va a sud attraverso il trig. 232 e prima della quota 226 all'incrocio gira verso est e passa attraverso il trig. 238 e arriva al confine della riserva di caccia statale "Raša" sulla strada Hrboki - Rebići. Da qui va per la strada fino a Rebići, da Rebići prosegue per la strada verso sud-est attraverso il trigonometro 70 nella baia Lovrešica e per la costa del mare arriva al punto iniziale nella baia L. Vinjole.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianura, nella parte sud-est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 7457 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	130 capi
cinghiale	16 capi
lepre	550 capi
fagiano	500 becchi

29 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/129 - "BARBAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul fiume Raša (confine della riserva di caccia statale Raša) vicino alla strada per Koromanska draga. Da qui il confine va verso ovest per la strada attraverso Koromanska draga per Prhati, da Prhati prosegue per la strada per Spadići attraverso il trig. 221, e avanti per la strada d'asfalto attraverso Grabar, Sv. Marija, Barban, Bristovac, Hrboki, 650

m a sud da Hrboki gira verso ovest per la strada attraverso il trig. 228 arriva all'incrocio prima della quota 226, gira per la strada verso nord fino a Stancija Palijon. Da Stancija Palijon va verso ovest, traversa la strada Pula-Rijeka, all'incrocio della strada e del tracciato dell'elettrodotto gira verso nord, aggira Sleme (257,4), arriva sulla strada a nord da Sleme, va per la strada verso Duboka lokva, attraversa Borinići, arriva sulla strada Vodnjan-Barban all'incrocio per il villaggio di Borinići. Il confine prosegue verso sud-ovest per questa strada, gira verso nord-ovest per la strada nell'area di Diferencija (quota 248,0), attraverso le quote 248,0 e 253,1, lungo il pantano Mečar arriva sulla strada Juršiči-Šaini, va verso nord-est attraverso la quota 253,0, arriva sulla strada 250 metri a est dal pantano Belišina, va per la strada verso nord, aggira Pačići dalla parte ovest, presso la quota 260,3 gira verso est, attraversa Harići (quota 275,0) poi verso nord-est attraverso Progon va alla quota 283,0, aggira dalla parte ovest il villaggio di Trlji e arriva sulla strada Orihi-Škitača 150 m a nord dalla quota Krnički vrh (303,5), va per la strada fino all'incrocio e continua verso nord attraverso il trigonometro 292,3, per la strada attraverso la quota 297,4 arriva sulla strada Svetvinčenat-Rojnići sulla quota 316,8. Il confine prosegue verso il pantano Rosinka, poi verso est a Gradine (trigonometro 373,0), arriva sulla strada Barban-Žminj presso Badnjevarski mlin, va pre le strade attraverso Kontešina Boška, a nord dal trigonometro 351,8, gira verso nord presso il villaggio di Bašiči e va verso nord 300 metri a ovest dalla strada Sutivanac-Barban, arriva all'incrocio est per il villaggio di Balići, va 200 metri verso est per la strada, gira verso nord-est per la strada e passa a est dalla quota 400,5 (Brežina). Il confine prosegue per la strada verso nord-est, attraverso la quota 387 e vicino al trigonometro 413 arriva all'incrocio delle strade verso Gorica sulla strada vecchia Gorica-Orič. Il confine continua per la strada fino al trig. 278, scende per Sušički potok attraverso Pičanska draga fino al fiume Raša e per il fiume Raša con la corrente al punto iniziale sulla strada per Koromanska draga.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 6230 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea,

quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	8 capi
lepre	400 capi
fagiano	500 becchi

30 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/130 - "VODNJAN"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso il promontorio Barbariga. Il confine prosegue verso nord-est per la strada fino a Betiga, per la strada sulla strada locale 750 m dall'incrocio Mandriol, traversa la strada, va circa 650 m verso est, impetuosamente gira verso nord-est fino a St. Brajda e da qui va sulla strada Bale - Pula presso la quota 140,4. Da qui va verso sud-est alla quota 148,8, gira verso nord-est per la strada vicino alla quota 175,3 (Vrh Maškarade) e va fino a Veli vrh (195,0). Da Veli vrha va per la strada verso est e sud-est attraverso Cukrići fino alla ferrovia, attraversa la ferrovia a nord dalla stazione di Juršiči e va alla quota 248,0 (Sv. Marija), avanti verso sud-est al trig. 243, avanti per le strade e il muro a secco attraverso le quote 240 e 253, arriva al pantano Močar, dal pantano prosegue verso sud-est attraverso 253,0 e 248,0 arriva sulla strada Vodnjan - Barban, va per la strada verso Glavani, 400 metri prima del villaggio di Glavani gira sul viottolo campestre per il quale va in direzione sud-est, vicino a Goli Vrh arriva al trig. 213,5, prosegue verso sud per la strada e arriva sulla strada Filipana - Prodol vicino al monumento. Da qui verso sud-ovest per il vecchio muro a secco attraverso il trig. 201,8 arriva al trig. 199,6, continua per la strada verso nord-ovest, per la strada impetuosamente gira verso sud-ovest, attraversa il villaggio di Marovići, arriva alla quota 195,6 presso il pantano Štrpina, va 150 metara per la strada Pinezići - Krevarići e avanti per la strada verso sud-ovest alla quota 185,5 sulla strada da Pinezići. Da qui avanti verso sud, attraverso Galežastini arriva al trig. 171,4, passa per la strada sopra Makarinovica, va alla quota 153,3 e avanti verso ovest attraverso il trig. 160,0, gira verso sud-ovest, passa per la strada a sud da Kangrota attraverso il trig. 143,7 e 500 metri a est dal trig. 82,2 arriva sulla strada Pula - Vodnjan. Da qui il confine continua verso nord-ovest per le strade attraverso i trig. 82,2 e 68,1, per la strada arriva a Marana, poi avanti per la strada a Peroj e attraverso Peroj pe la strada verso sud fino al campeggio Pineta, avanti verso sud-ovest sulla costa del mare presso il promontorio Skala e per la costa al punto iniziale presso il promontorio Barbariga.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud-est della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 11 645 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
- altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghiro, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	110 capi
cinghiale	16 capi
lepre	650 capi
fagiano	800 becchi

31 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/131 - "SVETVINČENAT"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pula - Pazin, quota 336,0 all'incrocio della strada con la strada vecchia Foli - Frlni - Šivati. Il confine prosegue verso est per la strada carrabile vicino al pantano Kadrijol e Velika rupa a nord dal villaggio di Foli, attraverso Folska draga lungo il pantano Rosinka sulla quota 316,8 sulla strada Svetvinčenat - Rajki - Barban, avanti per la strada vecchia attraverso la quota 297,4 (Nova lokva) verso il villaggio di Orihi alla quota 292,3, da qui verso sud attraverso la strada Bokordići - Orihi all'incrocio per Trlji, per la strada verso Trlji 150 metri prima della quota Krnički vrh (303,5), da qui gira verso sud-ovest al trig. 283,0, avanti per la strada vecchia attraverso Progoni all'incrocio con la strada Šaini - Režanci, poi attraverso Harići (275,0) per la strada a ovest dal villaggio di Pačiči fino alla strada Gromičari-Pačiči, prosegue verso sud fino alla strada Pačiči - Juršiči, da qui verso ovest per la strada attraverso le quote 240,0 e 243,0 attraverso Cerovac sulla quota 248,0 (Sv. Marija). Prosegue verso ovest sulla strada Pula-Pazin 150 metri a sud dal disvio per Čabruniči, pe la strada e il muro a secco fino alla ferrovia sopra la stazione di Juršiči, va avanti attraverso la quota 203,1, per la strada attraverso Cukrići poi per la strada verso ovest a Guste vale a Veliki vrh (195,0), gira verso nord-est, passa 100 metri a est dal trig. 202,4 e 100 metri a est dalla quota 225,7 va verso il fosso Golubinka e poi avanti per la strada verso il villaggio di Žlapani all'incrocio per

Tundulon. Da qui verso nord e nord-ovest attraverso Petrova lokva, Lanište, lungo N. lokva attraverso Karuna arriva al fosso Rosinovica all'incrocio delle strade Smoljanci - Kurili e Smoljanci - Krmed. Poi avanti verso ovest alla quota 195,2 qui gira verso nord-est rettilineamente, attraversa la ferrovia Pula - Buzet e prosegue verso la chiesetta di Sv. Marija od snega, da qui per la strada accanto al pantano Pilj, attraverso il trigonometro Piština (324,4) e il trigonometro 321,4 arriva al punto iniziale sulla strada Pula - Pazin (quota 336,0).

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte sud-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 6222 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: cinghiale, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
lepre	500 capi
fagiano	350 becchi

32 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/132 "ROVINJ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa di Limski kanal dove esce il tracciato dell'elettrodotto Vrsar - Rovinj nell'area di Crljenica, va per la costa marittima di Limski kanal fino alla strada Pula - Trst, va per la strada a Limska draga attraverso le quote 24,5 e 48,8, per Limska draga verso est sotto il villaggio di Mrgani 700 metri a est dal trigonometro 48,8, gira verso sud attraverso il villaggio di Pilkovići all'incrocio della strada per Kurili, per la strada verso Smoljanci, accanto al pantano Žemarinka fino all'incrocio delle strade 150 metri a nord dal trigonometro 182,4. Da qui per la strada verso ovest e sud-ovest fino al monumento sulla strada Pula - Kopar. Poi avanti verso ovest, aggira Morovac (203,1) dalla parte nord e ovest e vicino a Lokvina, tra Mala e Velika Hižina va alla Stancija Bembo. Da qui avanti verso sud per la strada attraverso i

trigonometri 115,2 e 120,0, vicino al pantano Tujan fino a Čubani. Da Čubani va verso sud-ovest per la strada fino alla strada Rovinj - Bale, per questa strada fino all'incrocio per Črnibek, da qui per la strada verso sud attraverso Stancija Črnibek, l'area di Valade fino a Stancija Grzota. Da Stancija Grzota va verso sud-ovest verso Grzota fino al confine della Riserva ornitologica Palud a nord-est dalla cima Sv. Damjan, prosegue per questo confine verso nord-ovest attraverso Fiorini, a nord dalla quota 5,4, per la strada attraverso la quota 15,8, a nord da Mofardino gora per la strada verso ovest e arriva sulla costa del mare nella baia Bačvice. Per la costa del mare il confine arriva al punto iniziale sulla costa di Limski kanal nell'area di Crljenica.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 9805 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	200 capi
cinghiale	18 capi
lepre	550 capi
fagiano	450 becchi

33 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/133 -"BALE"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa presso il promontorio Barbariga. Va per la costa del mare verso ovest fino alla cinta dell'allevamento della selvaggina Barbariga, per la cinta fino alla costa del mare nella baia Bus, avanti per la costa del mare verso nord-ovest fino alla baia Sv. Pavao, gira verso nord-est per il confine della riserva ornitologica Palud e va fino a Stancija Grzota, attraverso l'area di Valade per la strada verso nord attraverso Stancija Črnibek e l'area di Finide fino all'incrocio sulla strada Rovinj-Bale, per questa strada verso sud-est, gira verso nord-est per la strada fino a Čubani, da Čubani va verso nord per la strada vicino al pantano Tujan a Stancija

Bembo. Da Stancija Bembo il confine va verso nord-est vicino a Hižine, aggira Morovac (203,1) dalla parte ovest e nord, va verso est fino alla strada Golaš-Lim, traversa la strada vicino al monumento, prosegue verso est, passa 150 metri a nord dalla quota 182,4 e arriva sulla strada Kurili-Smoljanci, va per la strada verso Smoljanci accanto al pantano Žarkovica e avanti verso est fino all'incrocio per Krmed (Rosinovica). Dall'incrocio gira verso sud-est attraverso Karuna, N. lokva, Lokvice e arriva 350 metri a sud-ovest da Žlapani sulla strada per la quale in direzione sud-ovest arriva al fosso Golubinka. Prosegue nella stessa direzione e passa 100 metri a ovest dal trigonometro 225,7, e 100 metri a est dal trigonometro 202,4 e arriva a Veliki vrh (195,0). Il confine prosegue verso sud-ovest e ovest per il piè della cima Maškarade (quota 175,3) e per strada arriva al trigonometro 148,8. Poi va verso nord-ovest fino alla strada Pula-Rovinj, la passa 250 metri a est dalla quota 140,4, avanti per la strada attraverso la quota 140,4 e per l'area di Negre fino a St. Brajde, gira verso sud-ovest e arriva sulla strada 700 metri a nord dall'incrocio Mandriol e prosegue per la strada nella stessa direzione attraverso Betiga e Barbariga al punto iniziale presso il promontorio Barbariga.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima, tipo pianura, nella parte sud-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 7307 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	200 capi
cinghiale	16 capi
lepre	500 capi
fagiano	500 becchi

34 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/134 -"KANFANAR"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla cima di Limski kanal sulla strada Pula-Kopar. Il confine va verso ovest per la strada fino al ponte in curva, gira verso nord-est per il fosso,

passa vicino al pantano Kočir fino all'incrocio delle strade Kršuli-Kalić, avanti verso nord-est per la strada attraverso la quota 212,0 sulla strada Barat-Sveti Lovreč, avanti vicino al villaggio di Draguzeti che aggira dalla parte ovest e nord, passa 100 metri a nord da Fratrija e va al trig. 299,1. Prosegue per strada attraverso il trig. 295,5 verso est per la strada e il fosso Boričevica fino a Limska draga, per Limska draga verso sud, a sud dalla quota 152,2 gira verso est fino al villaggio di Prkačini, poi va per la ferrovia verso sud fino alla strada a nord-ovest dal trigonometro 299,0, continua per la strada aggirando Kanfanar dalla parte est, arriva alla quota 305,8, aggirando Marići dalla parte est e va per la strada verso sud fino all'incrocio vicino alla palude Pilj. Avanti verso sud-ovest fino alla chiesetta di Sveta Marija od snijega, attraverso la linea ferroviaria Pula-Divača 150 metri a sud dal soprapassaggio, verso sud-ovest attraverso Buričeva Šeraja fino alla quota 195,2. Dalla quota 195,2 va verso ovest e nord-ovest per la strada vicino al pantano Žarkovica fino all'incrocio della strada per Kurili, verso nord attraverso il villaggio di Pilkovići fino a Limska draga sotto il villaggio di Mrgani, gira verso nord-ovest e va per Limska draga al punto iniziale sulla strada Pula-Kopar.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte sud-ovest della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 4543 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	10 capi
lepre	350 capi
fagiano	300 becchi

35 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/135 -"ŽMINJ"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pula - Pazin, quota 336,0 all'incrocio della strada con la strada vecchia Foli - Frilini - Šivati. Il confine prosegue per la strada verso ovest attraverso il trig. 321,4 per la strada al

trigonometro Pištine (324,4), avanti fino all'incrocio presso il pantano Pilj, gira verso nord, aggira Marići e Kanfanar dalla parte est e arriva per la strada fino alla linea ferroviaria, prosegue per la linea ferroviaria a nord dal villaggio di Prkačini, gira verso ovest e va a Limska draga, 200 metri a sud-est dalla quota 152,2 gira verso nord e va per Limska draga fino all'area di Jame, gira verso est e attraverso Dražica arriva sulla strada Krajcar Breg-Sv. Petar u Šumi 400 metri a nord da Krajcar Breg, avanti verso est passando a nord dal villaggio di Pamići arriva alla quota 369, gira per la strada verso sud-est, va alla quota 371, aggira Maretići dalla parte sud, presso la quota 378 traversa la strada Žminj-Pazin, va verso nord-est vicino a Prosinjak e arriva a Šajinovac. Da Šajinovac va attraverso la strada Katun Lindarski-Žminj (quota 395), va fino al villaggio di Tankovići, gira verso nord-est fino a Petrov grm, poi verso sud-est e traversa la strada Milotski Breg-Laginji presso la quota 396, va avanti verso sud-est attraverso Buharišće, l'area di Sinokoša, la quota 366, verso l'incrocio a ovest della strada a nord da Balići, gira verso sud e va verso sud 300 metri a ovest dalla strada Sutivanac-Barban, presso il trigonometro 351,8 (Bašići) gira verso ovest, va per la strada attraverso Kontešina Boška verso sud-ovest fino alla strada Barban-Žminj presso Badnjevarski Mlin, avanti attraverso Gradine (trigonometro 373,0) al pantano Rosinka, gira verso nord-ovest, attraversa Folska draga, passa a nord dal villaggio di Foli, vicino al pantano Velika rupa e Kadrijol pr la strada arriva al punto iniziale presso la quota 336,0 sulla strada Pula-Pazin.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianura, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 6942 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano

b) altre specie di selvaggina: cinghiale, tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
lepre	500 capi
fagiano	350 becchi

36 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/136 -"GRAČIŠĆE"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso la quota 396,0 sulla strada Milotski Breg-Žminj, prosegue verso nord-ovest fino all'incrocio delle strade sotto l'area di Petrov grm. Il confine continua verso nord, va a nord-ovest da Jašići attraverso l'area di Rijavice e esce sulla quota 410 a sud-est da Marcani Lindarski. Prosegue per la strada 350 metri a est da Čuletov Brijeg (446,8), prosegue per la strada, attraversa Šimunovica, viene a Lamurovac (trigonometro 413). Poi da Lamurovac per la strada fino alla quota 394 dove sotto l'abitato di Jankovići esce sulla strada Katun Gračaški-Pazin e prosegue per la strada fino alla strada Pazin-Gračišće, va verso Gračišće e presso l'abitato di Zabreg gira per la strada verso nord per l'abitato di Miličići, va tra l'abitato di Miličići e Češići, passa dalla parte ovest della quota 457, va per la strada a est dalla quota 469, gira impetuosamente verso est, dopo 500 metri pe il fosso fino al ruscello Frnežar, gira per il ruscello verso nord fino alla quota 285, avanti per il fosso a est fino alla quota 312, aggira il villaggio di M. Škljonki dalla parte nord, va avanti per il ruscello nell'area di Hlajevica verso est, a sud da Lukačići, attraverso il trigonometro 87,0 e a sud da Šepčići prosegue per Gologorički potok a nord da Žugčići e Škopljaki fino alla strada per Škrbani e per questa strada fino alla quota 210, dalla quota 210 va verso sud sulla strada Floričići-Škrbani, avanti verso sud fino a Švički potok, per Švički potok va 300 metri prima di Žlepčari e gira verso sud-ovest, va fino al disvio della strada vecchia per Kostrčani e qui traversa la strada Gračišće-Pičan. Prosegue per la strada vecchia e per il ruscello, aggira dalla parte ovest Rimanići, va verso sud per la strada Dermiti-Šimunčići, all'incrocio per Pužari traversa la strada Žminj-Katarina, va verso sud attraverso la quota 372, va a Orički breg (quota 379). Da Orički breg prosegue verso sud per la strada fino alla strada vecchia Gorica-Orič, arriva all'incrocio delle strade a nord-ovest da Gorica, poi 250 metri a est dal trigonometro 413 e attraverso la quota 387 va fino all'incrocio a ovest dal villaggio di Balići, gira per la strada a ovest fino al primo incrocio per questo villaggio, dall'incrocio gira verso nord-ovest attraverso la quota 366, Bobovac, Leskovača e Buharišće arriva al punto iniziale (trigonometro 396) sulla strada Milotski Breg-Žminj.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 5136 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, cornacchia grigia, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	100 capi
cinghiale	8 capi
lepre	400 capi
fagiano	350 becchi

37 Riserva di caccia comune aperta numero:: XVIII/137 -"CEROVLJE"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Juradovo brdo (trigonometro 132). Il confine prosegue verso est e nord-est per la roccia attraverso il trigonometro 187 al villaggio di Juradi, avanti per la strada fino al villaggio di Mesarići, scende per il canale 200 metri verso sud-est fino al ruscello, verso est sopra il villaggio di Korelići arriva sulla strada Kosoriga-Korelići e per la strada attraverso l'area di Buršiči fino a Vedunova mejica (quota 327). Il confine continua sulla strada Račiški Breg-Krušvari poi per il ruscello-piè di Kramenjica sotto il pantano Čankiči, gira verso sud-est, aggira dalla parte nord e est Muno brdo e attraverso Veštino brdo arriva a Devnica (trigonometro 361), poi va per la strada attraverso i villaggi di Duričiči e Sv.Todor alla quota 276. Il confine continua per la strada all'incrocio presso Zaposjak, a Trovir (quota 345) e arriva a Poljanice. Da Poljanice gira verso nord-est e dopo 400 metri gira impetuosamente verso sud-est, taglia la linea ferroviaria 200 metri a nord dal trigonometro 318, attraversa l'area di Solin, aggira dalla parte nord il villaggio di Rudetija, in direzione sud-est passa tra i villaggi di Rakanati e Perčevija, va 600 metri lungo la strada Cerovlje-Boljunsko Polje e la traversa 400 metri prima del villaggio di Brus e poi va 300 metri a est dalla quota 245 (Orjak) verso sud e scende 400 metri a sud-ovest dal villaggio di Mavrovići nel fosso, gira verso sud-ovest verso il villaggio di Špelići, taglia la strada Belaj-Letaj, prosegue nella stessa direzione, attraversa Letajski potok dove la strada da Belaj arriva al ruscello, poi avanti a sud-ovest attraverso la valle nel fosso a sud da Tajmar. Il confine poi va fino alla strada Tajmari-Šerebi-Banovina al disvio per Štoci. Poi verso est fino alla strada (trigonometar 350,0) e per la strada vecchia verso sud attraverso la strada Tajmari-Banovina fino al villaggio di Runki. Da Runki va verso sud attraverso la strada Banovina-Grobnik passa 100 metri a nord-

ovest dal trig. 175 e arriva a Krbunski potok 100 metri a est dalla quota 72,2. Per il ruscello poi verso nord-ovest circa 1100 metri fino al fosso, avanti per il ruscello e il fosso fino alla strada Beloglavski Breg-Sidreti avanti per la strada e il pendio fino a Gologorički potok 70 metri a sud dal ponte presso il villaggio di Poldrugovci. Qui impetuosamente gira per il ruscello verso nord-ovest, passa accanto a Žugčiči dalla parte nord e Šepčiči e Lukačiči dalla parte sud, va verso ovest attraverso il trigonometro 118 fino al punto 550 metri a nord dal villaggio di Mali Škljonki e va alla quota 285, da qui per la strada verso sud 300 metri, gira per il fosso a ovest fino alla strada per la quota 388 Gradić. Prosegue per la strada attraverso la quota 308 fino a Pazinski potok (Pazinčica). Va per Pazinski potok verso nord-est e gira impetuosamente verso nord 200 metri a sud dal trigonometro 262, traversa la linea ferroviaria e la strada, prosegue per il canale a sud attraverso la quota 298 a est da Krči, aggira il trigonometro 419 Sv. Lovreč dalla parte est e nord e arriva all'abitato di Brhaji, va per la strada poi per il fosso verso nord alla quota 153 a est dall'abitato di Gabrijelići. Da qui per il fosso impetuosamente gira verso est e va attraverso Japljen Brijeg fino alla quota 175 a ovest dal villaggio di Pagubice. Da qui va verso nord-ovest attraverso il villaggio di Podbrdo fino al trigonometro 312. Il confine prosegue verso nord-ovest, a ovest dal villaggio di Petrovići arriva sulla strada, per questa strada va verso nord-ovest, passa a sud dal villaggio di Podmerišče, arriva al lago Butoniga, va per la costa del lago e avanti verso nord-est e est al punto iniziale Juradovo brdo (132).

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 10 892 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: tasso, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, quaglia virginiana (portata dentro), beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, folaga, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia
 c) altre specie animali che vivono nella riserva di caccia e non vengono gestite per Legge sulla caccia: nutria

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

capriuolo	200 capi
cinghiale	12 capi
lepre	600 capi

fagiano 550 becchi

38 Riserva di caccia comune aperta numero: XVIII/138 -"LUPOGLAV"

Descrizione del confine:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Poljanice-Muzarina 500 metri dal villaggio di Poljanice, va per la strada attraverso Muzarina, attraverso la quota 372, a est da Velo brdo (trigonometro 399) sulla strada Mrzliči-Buraj, attraversa Buraj, va verso Kras e dopo 600 metri gira verso nord-est sulla strada Lupoglav-Ročko polje 300 metri a ovest dalla quota 406 e avanti verso nord-est fino alla quota 505. Qui gira per la roccia verso nord-ovest, va attraverso Beli grada (quota 560), scende sulla strada e gira verso nord-est per la strada, a est dalla quota 573 traversa la strada Lupoglav-Lanišće e arriva alla quota 720 Obešenik, va verso la cima Sokolić (754). Dalla cima Sokolić attraverso il trigonometro 764, l'area di Kras e il trigonometro 665,1 arriva 500 metri a nord da Moljerovi dvori. Qui gira verso est, attraversa la quota 918, va attraverso il pantano a Boljunski dol, traversa la quota 1049, va fino a Suhi kuk (1076), gira impetuosamente verso sud-est, va per il taglio, gira impetuosamente verso sud, va attraverso Dolčini, a est da Ošalj vrh (1176) e 500 metri a sud da Mala Draga gira verso ovest e sud-ovest a Črmušnjak. Da Črmušnjak va per il viottolo silvestre sulla strada Vranja-Učka a Pricejak. Il confine prosegue per la strada verso ovest e 200 metri a ovest dal trigonometro 651 gira verso la strada e per la strada tra Krompatija e Žleb e per il fosso a nord dal trigonometro 377 scende sulla linea ferroviaria Lupoglav-Raša. Continua per la linea ferroviaria verso sud e 400 metri dalla quota 201 gira verso ovest sulla strada tunnel Učka-Labin 800 metri dall'argine Letaj. Poi verso ovest fino a Boljunščica, per il suo alveo fino al trigonometro 75, poi per la strada fino al villaggio di Mavrovići, gira per la strada 200 metri verso sud-ovest, poi cambia direzione verso nord-ovest, passa 300 metri a est da Orjak (quota 245), va 300 metri a ovest dal villaggio di Brus, poi 400 metri più a nord traversa la strada Boljunsko Polje-Cerovlje, poi va circa 600 metri lungo la strada per deviare un pò, passa 200 metri a ovest da Rakanati, dalla parte est e nord aggira il villaggio di Rudetija, poi verso nord-ovest attraverso l'area di Solina attraversa la linea ferroviaria e arriva al punto iniziale sulla strada Poljanice-Muzarina 500 metri da Poljanice.

Rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia, tipo pianure e monti, nella parte centrale e settentrionale della penisola istriana.

Superficie della riserva di caccia :

La superficie totale della riserva di caccia è di 7942 ha.

Nella riserva di caccia vivono:

- a) specie principali di selvaggina: cervo, capriuolo, cinghiale, lepre, fagiano
 b) altre specie di selvaggina: orso bruno, camoscio, tasso, gatto selvatico, faina, donnola, ghio, volpe, fruetto, starna, quaglia europea, beccaccia, colombaccio, colombo torraiuolo, germano reale, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Nella riserva di caccia, secondo le possibilità di dimora, si può allevare il seguente numero di selvaggina nel fondo matricola (primaverile):

cervo	15 capi
capriuolo	200 capi
cinghiale	15 capi
lepre	550 capi
fagiano	500 becchi

Articolo 2

I confini delle riserve di caccia si segnalano con tabelle informative sui posti visibili e sulle strade pubbliche, conformemente alle prescrizioni delle basi di economia venatoria.

Articolo 3

Le giuste proporzioni tra la proprietà statale e privata, nonché tra le superfici agricole e silvestri, verranno accertate nell'elaborazione delle basi di economia venatoria e verranno presentate sui moduli LGO-1.

Articolo 4

La riserva di caccia non viene accertata: nelle parti protette in cui per prescrizioni speciali viene vietata la caccia, sul mare e nei vivai di pesci con il territorio costiero che serve all'uso dei vivai di pesci, nelle piantonarie, nei frutteti e vigneti destinati alla produzione intensiva, nonché sui pascoli recinti da cinte che impediscono la migrazione naturale della selvaggina peluta e sulle altre superfici sulle quali viene vietata la caccia in base all'atto sulla proclamazione della loro destinazione.

Articolo 5

Il numero esatto di tutte le specie di selvaggina che si può allevare, tutelare e usare nelle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana, verrà prescritto nelle basi di economia venatoria. Le altre specie di selvaggina che vive o apparisce nelle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana, non menzionate in questa Delibera, possono allevarsi, tutelarsi e usarsi conformemente alle prescrizioni delle basi di economia venatoria.

Articolo 6

Gli autorizzati alla caccia delle riserve di caccia comuni nella Regione istriana, hanno l'obbligo di intraprendere le seguenti misure per impedire i danni provocati dalla selvaggina: emanare il piano annuo di misure per impedire i danni (stagionali, per specie di selvaggina e specie di danni dalla selvaggina, per le culture e sim.), acquistare i mezzi di protezione per effettuare il piano annuo (meccanici o chimici - mezzi repellenti), distribuire a tempo debito e gratuitamente i mezzi adeguati di protezione agli usufruttuari del terreno, su loro richiesta, previa informazione pubblica sul loro uso, conservare il numero adeguato di selvaggina prescritto nelle basi di economia venatoria, attuare le misure di vitto e alimentazione aggiuntiva della selvaggina, mantenere e migliorare le dimore come prescritto nelle basi di economia venatoria, intraprendere le altre misure usuali di protezione, importanti per questo territorio e le specie di selvaggina che vive nelle riserve di caccia.

Articolo 7

L'organo dell'amministrazione statale competente della tutela della natura, rilascia le misure e condizioni di tutela della natura su richiesta dell'autorizzato alla caccia e gli stessi devono venir inseriti nelle basi di economia venatoria.

Articolo 8

Le basi di economia venatoria per le riserve di caccia accertate sui territori protetti, da parte dell'autorizzato alla caccia vengono avviate all'approvazione, previa approvazione dell'organo dell'amministrazione statale competente della tutela della natura.

Articolo 9

Parte integrante di questa Delibera sono le carte delle riserve di caccia con iscritti i confini, in misura 1:25 000 .

Articolo 10

I confini delle riserve di caccia comuni si appoggiano sui confini delle riserve di caccia statali, dove accertati. Nel caso che i confini delle riserve di caccia statali sul territorio della Regione istriana venissero modificati o soppressi, l'Assemblea regionale della Regione istriana per mezzo di Delibera, includerà le superfici sulle quali essi erano accertati, nelle riserve di caccia comuni.

Articolo 11

Con l'entrata in vigore di questa Delibera cessa di vigere la Delibera sull'accertamento delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana (Bollettino ufficiale della regione istriana n.: 1/96, 6/97, 4/00 e 1/05).

Articolo 12

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione sul Bollettino ufficiale della regione istriana.

Sigla amm.: 323-01/06-01/02

N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-5

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

72

Ai sensi dell'articolo 30 comma 4 della Legge sulla caccia ("Gazzetta popolare" numero 140/0) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" numero 6/03 - testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

DELIBERA sulla proroga del Contratto sull'appalto del diritto di caccia

Articolo 1

Questa Delibera tratta la proroga del Contratto sull'appalto del diritto di caccia agli appaltatori delle riserve di caccia comuni nella Regione istriana, stabilite per mezzo di Delibera sull'accertamento delle riserve di caccia comuni nella Regione istriana.

Articolo 2

Conformemente all'articolo 1 della presente Delibera, il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nelle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione istriana, viene prorogato ai seguenti appaltatori:

1 Alla società dei cacciatori "Fazan" di Buie viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/101 - "BUJE" (Sigla amm.: 323-01/96-01/03, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

2 Alla società dei cacciatori "Trčka" di Umago viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune

numero: XVIII/102 - "UMAG" (Sigla amm.: 323-01/96-01/04, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

3 Alla società dei cacciatori "Patka" di Cittanova viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/103 - "NOVIGRAD" (Sigla amm.: 323-01/96-01/05, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

4 Alla società dei cacciatori "Lepus" di Verteneglio viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/104 - "BRTONIGLA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/06, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

5 Alla società dei cacciatori "Srnljak" di Grisignana viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/105 - "GROŽNJAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/07, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

6 Alla società dei cacciatori "Diana" di Mommiano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/106 - "MOMJAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/08, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

7 Alla società dei cacciatori "Vepar" di Portole viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/107 - "OPRTALJ" (Sigla amm.: 323-01/96-01/09, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

8 Alla società dei cacciatori "Mirna" di pingente viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/108 - "MIRNA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/10, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

9 Alla società dei cacciatori "Ćićarija" di Lanišće viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/109 - "ĆIČARIJA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/11, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

10 Alla società dei cacciatori "Ubaš" di Koromačno viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/112 - "KOROMAČNO" (Sigla amm.: 323-01/96-01/14, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

11 Alla società dei cacciatori "Balotin" di Vinež viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/113 - "VINEŽ" (Sigla amm.: 323-01/96-01/15, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

12 Alla società dei cacciatori "Zec" di Kršan viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/114 - "KRŠAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/16, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

13 Alla società dei cacciatori "Kamenjarka" di Pićan viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/115 - "PIĆAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/17, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

14 All'associazione dei cacciatori "Golub" di Tignano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/116 - "Tinjan" (Sigla amm.: 323-01/96-01/18, N. di protocollo: 2163-01/96-2 dell'1 luglio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

15 All'associazione dei cacciatori "Fazan" di Montona viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/117 - "MOTOVUN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/19, N. di protocollo: 2163-01/96-2 dell'1 luglio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

16 Alla società dei cacciatori "Vepar" di Pisino viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/118 - "PAZIN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/20, N. di protocollo: 2163-01/96-2 dell'1 luglio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

17 Alla società dei cacciatori "Zec" di Parenzo viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/119 - "POREČ" (Sigla amm.: 323-

01/96-01/, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

18 All'associazione dei cacciatori "Fazan" di Kaštelir viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/120 - "BLATNICA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/22, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

19 Alla società dei cacciatori "Dubrava" di Visignano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/121 - "DUBRAVA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/23, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

20 Alla società dei cacciatori "Lim" di Orsera viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/122 - "KONTIJA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/24, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

21 All'associazione dei cacciatori "Srna" di San Lorenzo viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/123 - "LOVREČ" (Sigla amm.: 323-01/96-01/25, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

22 Alla società dei cacciatori "Istra" di Pola viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/124 - "PULA I" (Sigla amm.: 323-01/96-01/26, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

23 Alla società dei cacciatori "Union" di Pola viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/125 - "PULA II" (Sigla amm.: 323-01/96-01/27, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

24 All'associazione dei cacciatori "Bena" di Lisignano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/126 - "LIŽNJAN" (Sigla amm.: 323-01/97-01/01, N. di protocollo: 2163-01/97-1 del 20 ottobre 1997) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

25 All'associazione dei cacciatori "Marčana" di Marzana viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/127 - "MARČANA" (Sigla amm.:

323-01/96-01/29, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

26 Alla società dei cacciatori "Kamenjarka" di Krnica viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/128 - "KRNICA" (Sigla amm.: 323-01/96-01/30, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

27 Alla società dei cacciatori "Kamenjarka" di Barbana viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/129 - "BARBAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/31, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

28 All'associazione dei cacciatori "Jedinstvo" di Dignano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/130 - "VODNJAN" (Sigla amm.: 323-01/96-01/32, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

29 All'associazione dei cacciatori "Jarebica" di Sanvincenti viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/131 - "SVETVINČENAT" (Sigla amm.: 323-01/96-01/33, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

30 Alla società dei cacciatori "Rovinj" di Rovigno viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/132 - "ROVINJ" (Sigla amm.: 323-01/96-01/34, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

31 Alla società dei cacciatori "Jarebica" di Valle viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/133 - "BALE" (Sigla amm.: 323-01/96-01/35, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

32 Alla società dei cacciatori "Golub" di Canfanaro viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/134 - "KANFANAR" (Sigla amm.: 323-01/96-01/36, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

33 Alla società dei cacciatori "Zec" di Gimino viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/135 - "ŽMINJ" (Sigla amm.: 323-01/96-01/37, N. di protocollo: 2163-01/96-1 del 24 maggio 1996) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

34 All'associazione dei cacciatori "Kolinka" di Gračišće viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/136 - "GRAČIŠĆE" (Sigla amm.: 323-01/96-01/18, N. di protocollo: 2163-01/96-2 dell'1 luglio 1996 e Contratto del 13 10 1998) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016.

35 All'associazione dei cacciatori "Šljuka" di Cerovlje viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/137 - "CEROVLJE" (Sigla amm.: 323-01/96-01/20, N. di protocollo: 2163- 01/96-2 dell'1 luglio 1996 e Contratto del 1 7 1998) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016

36 All'associazione dei cacciatori "Srnljak" di Lupogliano viene prorogato il Contratto sull'appalto del diritto di caccia nella riserva di caccia comune numero: XVIII/138 - "LUPOGLAV" (Sigla amm.: 323-01/96-01/20, N. di protocollo: 2163-01/96-2 dell'1 luglio 1996 e Contratto del 1 7 1998) per il periodo dall' 1 aprile 2006 al 31 marzo 2016

Articolo 3

Il presidente della Giunta della Regione istriana e gli appaltatori di cui all'articolo 2 di questa Delibera, conformemente all'articolo 30 comma 1 della Legge sulla caccia e di questa Delibera, stipuleranno i contratti sull'appalto delle riserve di caccia sul territorio della Regione istriana.

Articolo 4

Gli appaltatori di cui all'articolo 2 di questa Delibera, hanno l'obbligo entro 90 giorni dalla stipulazione del Contratto sull'appalto del diritto di caccia, di emanare le basi concernenti l'economia venatoria per le riserve di caccia di cui all'articolo 2 di questa Delibera, avuta l'approvazione swl Ministero dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'economia idrica.

Articolo 5

Gli appaltatori di cui all'articolo 2 di questa Delibera, hanno l'obbligo entro 30 giorni dalla stipulazione del Contratto sull'appalto del diritto di caccia, di inviare alla Regione istriana la garanzia di banca o la cambiale avvalata all'ammontare dell'appalto di caccia annuo.

Articolo 6

Nel caso che l'appaltatore di cui all'articolo 2 di questa Delibera, desistesse dall'appalto, non si presentasse alla stipulazione del Contratto, non emanasse la base di economia venatoria, ossia non inviasse la garanzia di banca o la cambiale avvalata, verrebbe pubblicato un nuovo concorso pubblico per l'appalto della riserva di caccia comune per cui è stata approvata la proroga del Contratto sull'appalto del diritto di caccia.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 323-01/06-01/02

N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-6

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

73

In base alla Costituzione della Repubblica di Croazia, al Documento europeo sull'autogoverno locale, alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali e all'articolo 98 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (Gazzetta popolare numero 30/01, 60/01- spiegazione autentica e 129/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato le

MODIFICHE E AGGIUNTE allo Statuto della Regione istriana

Articolo 1

Lo Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03- testo emendato, 10/04 e13/05) viene modificato in modo che all'articolo 2 dopo il comune di Bale viene messa una lineetta e viene iscritto "Valle", dopo il comune di Fažana - "Fasana", dopo il comune di Motovun - "Montona".

Articolo 2

All'articolo 3 viene aggiunto il nuovo comma 2 e dice:

Istarska županija - Regione Istriana.

Articolo 3

All'articolo 14 comma 1 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03, 10/04 e 13/05) vengono modificate le alinee 7, 13, 18 e 20, nonché viene aggiunta la nuova alinea 27 e dicono:

"7 traffico e infrastruttura del traffico, manutenzione delle strade pubbliche, acquedotti, economia idrica e lavori pubblici di importanza locale e regionale

13 sviluppo economico, turismo, attività alberghiera e divertimento

18 pianificazione e sviluppo della rete di enti educativi, sanitari, sociali e culturali

20 edificazione di appartamenti, rilascio di permessi edili e di ubicazione, di altri atti collegati con l'edificazione e attuazione di documenti di assetto urbanistico per il territorio della regione fuori territorio delle grandi città

23 servizi antincendio e servizi di tutela e salvataggio

27 altri affari conformemente alle legge speciali".

Articolo 4

L'articolo 52 viene modificato e dice:

"Il presidente dell'organo rappresentante convoca la seduta dell'organo rappresentante secondo necessità, al minimo una volta ogni tre mesi.

Il presidente ha l'obbligo di convocare la seduta dell'organo rappresentante su richiesta motivata di al minimo un terzo di membri dell'organo rappresentante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso che il presidente dell'organo rappresentante non convocasse la seduta entro 15 giorni, la seduta verrebbe convocata dal presidente della Giunta della Regione istriana entro 15 giorni.

Dopo la scadenza del termine di cui al comma precedente, su richiesta di al minimo un terzo di membri dell'organo rappresentante, la seduta può venir convocata dal capo dell'organo centrale dell'amministrazione statale, competente degli affari di autogoverno locale e territoriale (regionale).

Gli altri diritti e obblighi del presidente, vengono stabiliti per mezzo di Regolamento.

Articolo 5

L'articolo 53 viene modificato e dice:

"Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Il pubblico può venir allontanato soltanto eccezionalmente, in casi previsti per legge e atto generale delle unità.

La votazione nelle sedute dell'Assemblea è pubblica, salvo che in caso che l'Assemblea non decidesse di votare in segreto rispetto a una questione, conformemente al Regolamento o altro atto generale

Le sedute dell'Assemblea possono convocarsi per via elettronica e, ad eccezione, possono svolgersi per mezzo di collegamento video (conferenza video).

Il Regolamento sul lavoro dell'Assemblea della Regione istriana stabilirà la sorveglianza del dibattito e la partecipazione al lavoro e alle decisioni".

Articolo 6

L'articolo 55 viene modificato e dice:

"La Giunta svolge gli affari esecutivi nella Regione istriana."

Articolo 7

All'articolo 56 comma 1, dopo la parola "Giunta" vengono aggiunte le parole "incluso il presidente e i suoi sostituti."

All'articolo 56 comma 2, invece di punto vengono aggiunte le parole "che per posizione sono sostituti del presidente della Giunta."

Dopo il comma 2 art. 56, vengono aggiunti i nuovi commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dicono:

" Gli appartenenti alla comunità nazionale italiana hanno diritto alla rappresentanza proporzionale negli organi esecutivi della Regione istriana.

Il presidente della Giunta regionale e i suoi sostituti svolgono l'incarico professionalmente e i membri della Giunta regionale della Regione istriana possono svolgere l'incarico professionalmente.

L'Assemblea regionale emana la delibera sullo svolgimento professionale dell'incarico di membro della Giunta, su proposta del presidente della Giunta.

I mezzi per lo svolgimento professionale dell'incarico di membro della Giunta, vengono assicurati nel Preventivo.

Il decreto sulla valorizzazione delle persone di cui al comma 3 del presente articolo, viene emanato dal presidente della Giunta, in base al Regolamento.

Articolo 8

All'articolo 57 comma 1, all'inizio del testo vengono aggiunte le parole "su proposta del presidente della Giunta, i sostituti del presidente della Giunta e altri", nonché dopo la parola "membri" vengono cancellate le parole "su proposta del presidente della Giunta", viene messa la virgola e vengono aggiunte le parole "per il periodo di quattro anni, ossia fino alla fine del mandato."

All'articolo 57 viene aggiunto il nuovo comma 2 e dice: "Fino a un terzo di membri della Giunta possono essere persone che non sono membri dell'organo rappresentante in modo e per procedimento stabilito per l'elezione degli altri membri della Giunta."

Gli altri commi dell'articolo 57 vengono spostati di due commi.

Articolo 9

All'articolo 62 commi 1 e 2, vengono cancellate le parole "e vicepresidenti della Giunta."

Articolo 10

All'articolo 66 dopo la parola "informare", vengono aggiunte parole nuove e dicono: "capo Ufficio dell'amministrazione statale nella regione, nonché.."

Articolo 11

L'articolo 67 viene modificato e dice:

"L'Assemblea regionale può esprimere sfiducia completa al presidente della Giunta, a singolo membro della Giunta o alla Giunta completa e esonerarli dall'incarico prima del termine a cui è stato eletto.

La proposta rispetto alla sfiducia può venir presentata da un terzo di membri dell'Assemblea.

La proposta rispetto alla sfiducia non può venir discussa e votata prima della scadenza di sette giorni dalla sua presentazione.

Il dibattito e la votazione in merito alla proposta di sfiducia, si devono svolgere al massimo entro 30 giorni dal giorno di ricevimento della proposta da parte di presidente dell'Assemblea."

Articolo 12

Dopo l'articolo 67 viene aggiunto l'articolo 67 a) e dice:

L'articolo 67 a)

"Il presidente della Giunta può chiedere la votazione di fiducia alla Giunta.

Se l'Assemblea su richiesta del presidente della Giunta, non emanasse la delibera con cui esprimesse fiducia alla Giunta, ciò non significherebbe sfiducia alla Giunta."

Articolo 13

All'articolo 69 dopo il comma 2, vengono aggiunti i nuovi commi 3, 4 e 5 e dicono:

"Gli appartenenti che conformemente alla disposizione dell'articolo 20 della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali (Gazzetta popolare 155/02), hanno diritto alla rappresentanza proporzionale nell'Assemblea regionale, ottengono anche il diritto alla rappresentanza negli organi amministrativi della regione.

La Giunta, per mezzo di piano di occupazione, accerterà il numero di occupati presso gli organi amministrativi delle unità della Regione istriana e il numero necessario di appartenenti alle minoranze nazionali che si deve occupare al fine di ottenere la rappresentanza conformemente alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali di cui al comma precedente, nonché svolgerà la politica di occupazione conformemente al sopraindicato.

I mezzi per lo svolgimento dell'attività degli assessorati amministrativi vengono assicurati nel Preventivo regionale e nelle altre fonti."

Articolo 14

L'articolo 70 viene modificato e dice:

"Gli organi amministrativi vengono gestiti da assessori nominati dalla Giunta in base al concorso pubblico.

La Giunta può esonerare l'assessore di cui al comma 1 del presente articolo:

1 nel caso che l'assessore chiedesse l'esonero da solo

2 nel caso di motivi che per prescrizioni speciali che stabiliscono i rapporti di lavoro, significassero la cessazione del rapporto di lavoro

3 nel caso che l'assessore non si attenesse alle prescrizioni e agli atti generali della Regione o procedesse contro gli stessi

4 nel caso che l'assessore con il proprio lavoro incosciente e irregolare, causasse danni alla Regione, oppure svolgesse i propri incarichi trascurandoli e senza coscienza e che potessero danneggiare gli interessi del servizio nello svolgimento degli affari dell'unità dell'autogoverno territoriale (regionale).

Sui diritti e le responsabilità, nonché sulle altre questioni in merito al lavoro dell'assessore, vengono applicate le disposizioni della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) e legge con la quale vengono stabiliti i rapporti di lavoro degli impiegati presso gli organi delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale)."

Articolo 15

Dopo l'articolo 70 viene aggiunto l'articolo 70a e dice:

"Articolo 70 a)

Gli impiegati presso la Regione istriana verranno di continuo stimolati a abilitarsi e perfezionarsi professionalmente per mezzo di corsi, seminari e istruzione, in base alla strategia e al piano di abilitazione e perfezionamento stabili che verranno emanati dal Governo della Repubblica di Croazia in base alla proposta comune delle leghe nazionali delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) e dell'organo centrale

dell'amministrazione statale competente per gli affari dell'autogoverno locale e territoriale."

Articolo 16

Dopo il comma 70a viene aggiunto l'articolo 70 b e dice:

"Articolo 70 b)

Degli atti singoli emanati dagli organi amministrativi comunali e cittadini, nonché dagli organi amministrativi di grande città, decidono gli organi amministrativi della Regione.

Avverso gli atti singoli emanati in prima istanza dagli organi amministrativi della Regione, si può presentare ricorso al ministero competente."

Articolo 17

Dopo l'articolo 70 b viene aggiunto l'articolo 70 c e dice:

"Articolo 70 c)

Avverso gli atti singoli dell'Assemblea e della Giunta con cui si decide dei diritti, degli obblighi e degli interessi legali di persone fisiche e giuridiche, se non prescritto altrimenti per legge speciale, non si può presentare ricorso, bensì attuare il contenzioso amministrativo."

Articolo 18

Nel testo dello Statuto la parola vicepresidente della Giunta viene sostituita con la parola "sostituto del presidente della Giunta" in caso adeguato.

Disposizioni transitorie e finali

Articolo 19

Con l'entrata in vigore delle presenti Modifiche e aggiunte allo Statuto della Regione istriana, cessa di vigere la Delibera sullo svolgimento professionale dell'incarico (Bollettino ufficiale della Regione istriana numero 12/05).

Viene impegnato il Servizio professionale per gli affari dell'Assemblea e della Giunta della Regione istriana a elaborare il testo emendato dello Statuto entro 30 giorni dall'entrata in vigore delle presenti Modifiche e aggiunte allo Statuto della Regione istriana, e a inviarlo ai consiglieri dell'Assemblea regionale della Regione istriana.

Articolo 20

La Regione istriana assumerà gli affari affidatigli dagli uffici dell'amministrazione statale, gli impiegati e l'archivio conformemente alla legge speciale che stabilirà il procedimento e i termini di assunzione.

Articolo 21

Le presenti Modifiche e aggiunte allo Statuto della Regione istriana entrano in vigore otto giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 012-03/06-01/01

N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-22

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente

f. to Anton Peruško

74

Ai sensi dell'articolo 31 comma 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (Gazzetta popolare n. 33/01, 60/01-spiegazione autentica e 129/059) e dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

**DELIBERA sulle modifiche e aggiunte alla
Delibera sui compensi ai membri
dell'Assemblea regionale della Regione istriana**

Articolo 1

Alla Delibera sui compensi ai membri dell'Assemblea regionale della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 13/01)

all'articolo 4 comma 1, dopo la parola vicepresidente, vengono aggiunte le parole "**e membri**",

mentre al comma 2 dello stesso articolo, viene aggiunta l'alinnea 3 e dice:

"- compenso ai membri dell'Assemblea regionale della Regione istriana ammonta a 300,00 kune netto mensili".

Articolo 2

All'articolo 5, comma 1, alinee 1, 2 e 3, gli importi di 600,00 kune vengono sostituiti con l'importo di "**700,00 kune**".

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 023-01/06-01/03

N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-3

Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

75

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), nonché della Relazione della Commissione di mandato e verifica del 27 marzo 2003, l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

DELIBERA sulla cessazione di mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana

Articolo 1

Per mezzo di presente Delibera viene accertato che a Gordana Restović cessa il mandato di consigliere dell'Assemblea regionale della Regione istriana.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/07
N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-4
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

76

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), nonché della Relazione della Commissione di mandato e verifica del 27 marzo 2003, l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato il

DECRETO sulla verifica di mandato al membro dell'Assemblea regionale della Regione istriana

I

Al posto di consigliere Gordana Restović, viene verificato il mandato al consigliere dell'Assemblea regionale della Regione istriana MICHELE BLAGONIĆ di Pingente, Goričica 33.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/06-01/07
N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-5
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

77

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", n. 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), l'Assemblea regionale della Regione istriana nella seduta tenutasi il 27 marzo 2006, ha emanato la

CONCLUSIONE sull'adesione della Regione istriana alla comunità dei soci dell'Associazione croata delle città di olive e olio di oliva extra vergine

1. Viene approvata la proposta sull'adesione della Regione istriana alla comunità dei soci dell'Associazione croata delle città di olive e olio di oliva extra vergine.
2. A rappresentanti della Regione istriana quale membro dell'associazione di cui al punto 1 della presente Conclusione, vengono nominati:
 - Ivan Jakovčić, Presidente della Giunta della Regione istriana
 - Denis Ivošević, f.f. di assessore all'Assessorato amministrativo per il turismo.

3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 320-01/06-01/01
N. di protocollo: 2163/1-01/4-06-3
Pisino, 27 marzo 2006

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f. to Anton Peruško

Sigla amm.: 406-01/06-01/04
No. di protocollo: 2163/1-01/08-06-4
Pola, 28 marzo 2006

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić

13

ATTI DELLA GIUNTA

12

Ai sensi dell'articolo 29 della Legge sul Preventivo (Gazzetta popolare numero 96/03) e dell'articolo 14 della Legge sull'acquisto pubblico (Gazzetta popolare numeri 117/01, 197/03 e 92/05), nonché degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" numero 6/03 - testo emendato, 10/04 e 13/05), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 28 marzo 2006, ha emanato la

DELIBERA sulle modifiche e aggiunte al piano d'acquisto della Regione istriana nel anno del preventivo 2006

Articolo 1

Per mezzo di queste Modifiche e aggiunte, conformemente al Preventivo della Regione istriana per l'anno 2006 (Bollettino ufficiale della Regione istriana numero 19/05), viene accertata la modifica al Piano d'acquisto degli assessorati amministrativi e dei servizi professionali della Regione istriana, con il valore d'acquisto che si pianifica come vi segue:

Dopo il punto 48 viene aggiunto il punto 48a e dice:

48a R 12 329 Documentario Adri Fish
123.750,00

e perciò vengono modificati gli importi totali come vi segue:

TOTALE RI E USUFRUTTUARI DEL
PREVENTIVO 32.535.359,52 0 26.690.638,80
kune.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Ai sensi dell'articolo 59 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana n. 6/03-testo emendato, 10/04 e 13/05), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 28 marzo 2006, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE sull'approvazione della modifica al nome dell'investitore nel permesso

1 Viene approvato all'Agenzia istriana di sviluppo s.r.l. di Pola, Via Venezia n. 12, di presentare la richiesta in merito alla modifica al permesso edilizio in modo di cambiare il nome dell'investitore e allo stesso tempo di ottenere il detto permesso edilizio per l'edificazione dell'edificio d'affari - mercato all'ingrosso di pesce a Parenzo, sulla p.c. n. 4064/2 del c.c. di Parenzo, rilasciato dall'Ufficio dell'amministrazione statale nella Regione istriana, Servizio per l'urbanistica, la tutela dell'ambiente, l'edilizia e gli affari di proprietà e giuridici, Sigla amm.: UP/I-361-03/05-01/280, N. di protocollo: 2163-05-11-05-13 del 23 dicembre 2005, in modo che invece di investitore Regione istriana di Pola Via Flanatica 29, il permesso edilizio sia a nome di Agenzia istriana di sviluppo s.r.l. di Pola, Via Venezia 12.

2 La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 324-01/06-01/03
No. protocollo: 2163/1-01/8-06-4
Pola, 28 marzo 2006

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f. to Ivan Jakovčić